
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI NOVARA
COMUNE DI ROMAGNANO SESIA

PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL PAI

committente :
COMUNE DI ROMAGNANO SESIA

area di sviluppo e fase di progetto:
PROPOSTA TECNICA DI PROGETTO DEFINITIVO

tipologia elaborato
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

codice elaborato

029_04_D_0224_01_PP_U01



01	21/02/25	Consegna	

data
FEBBRAIO 2025

progettazione:



RIPAMONTI STUDIO ASSOCIATO
vicolo Pasquello, 8 - 28887 - OMEGNA (VB)
tel +39 0323 63352 - fax + 39 0323 63352
e-mail info@ripamontistudio.net

SOMMARIO:

1. PREMESSE.....	1
2. STATO DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA	2
3. VARIANTE AL PRG DI ADEGUAMENTO AL PAI	4
4. OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE DI ADEGUAMENTO AL PAI.....	6
5. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA / ESCLUSIONE.....	17
6. VERIFICA DI COERENZA CON IL PPR.....	18
7. ELABORATI DELLA VARIANTE	26
ALLEGATI.....	28

1. PREMESSE

Il Comune di Romagnano Sesia è dotato di PRG formato ai sensi della LR 56/1977 approvato con DGR n. 3-3557 del 23.07.2001.

Il PRG vigente contiene la disciplina degli aspetti idrogeologici definita in conformità alle disposizioni della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 7 LAP del 05.06.1996, denominata "LR 5 dicembre 1977 n.56 e successive modifiche e integrazioni - specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici"

Il Comune di Romagnano Sesia è compreso nel territorio sottoposto al Piano di Assetto Idrogeologico (cd PAI) approvato dall'Autorità di bacino del fiume Po il 24 maggio 2001 con successive modifiche e integrazioni.

Il PRG vigente del Comune di Romagnano Sesia, formato antecedentemente all'approvazione del PAI, contiene un quadro del dissesto geomorfologico non adeguato allo strumento approvato dall'Autorità di bacino.

Pertanto si rende obbligatoriamente necessario provvedere a effettuare tale adeguamento con ricorso alla conseguente variante del PRG vigente.

A tale fine sono stati effettuati gli studi necessari alla costruzione del quadro di conoscenze da utilizzare nella definizione di quanto disposto dalle norme di attuazione del PAI per la definizione del grado di pericolosità delle aree in dissesto con conseguente attribuzione delle relative classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica.

La relazione geologica, facente parte della documentazione di piano, esplicita i riferimenti normativi applicati per il percorso di adeguamento:

- L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 7 LAP del 6/5/1996 "Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici";
- Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2014, n. 64-7417 "Indirizzi procedurali e tecnici in materia di difesa del suolo e urbanistica";
- PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico) dell'Autorità di Bacino del fiume Po;
- Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2018, n. 25-7286 Disposizioni regionali riguardanti l'attuazione del Piano di gestione rischio alluvioni (PGRA) nel settore urbanistico (art. 58 Norme di Attuazione PAI, integrate dal Titolo V), le attività per i Comuni non ancora adeguati al PAI e l'aggiornamento del quadro del dissesto a seguito di eventi calamitosi.

Per l'espletamento del percorso di adeguamento al PAI dello strumento urbanistico generale di governo del territorio, è prevista la procedura di variante "strutturale" del PRG, secondo le definizioni presenti all'articolo 17 comma 4 della LR 56/1977.

2. STATO DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Il P.R.G. approvato con D.G.R. n. 3-3557 del 23.07.2001 è stato oggetto di successive varianti “parziali” e di modificazioni introdotte con procedura dell’art. 17 comma 8 (ora comma 12) della L.R. 56/1977.

A seguito di un sabotaggio informatico subito dal Comune di Romagnano Sesia nel 2020, si è reso necessario provvedere a una “ricostruzione” della documentazione di P.R.G., con particolare riferimento alle varianti e alle modificazioni successive all’approvazione.

Gli effetti dei provvedimenti approvati sono stati riportati sugli elaborati del P.R.G. in uso presso gli uffici comunali (elaborazione digitale della società Technical Design) e sono stati successivamente riesaminati e riprodotti nella documentazione di piano, assoggettata a specifico provvedimento preliminare di approvazione mediante apposita Deliberazione di Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 17 comma 12 lettera h) punto 4) della L.R. 56/1977.

I provvedimenti di varianti e modificazioni al P.R.G. vigente successivi all’approvazione originaria, individuati attraverso la documentazione disponibile, riguardano il seguente elenco.

VARIANTI PARZIALI E MODIFICAZIONI APPORTATE NEL TEMPO AL PRG DI ROMAGNANO SESIA APPROVATO NEL 2001			
N° Variante o DCC di modificazione	Oggetto	Data	Modifica NTA
Modifiche Art.17 c.8	Modifica perimetro SUE14	Agosto 2001	//
Variante n°1 - Art17 c.7	Modifiche classificazioni urb.	Ottobre 2001	//
Modifiche Art.17 c.8	Correzione errore materiale	Ottobre 2001	//
Modifiche Art.17 c.8	Correzioni errori materiali	Novembre 2001	//
Variante n°2 – Art. 17 c.7	Aggiornamento Variante n° 1	Febbraio 2002	//
Variante n°3 – Art. 17 c.7	Individuazione zone commerciali	Giugno 2002	Artt. 19 - 24 - 37bis/ter/quater/ quinquies
Modifiche Art.17 c.8	Modifica SUE 10	Novembre 2002	//
Modifiche Art.17 c.8	Modifica SUE 13	Febbraio 2003	//
Variante n°4 – Art.17 c.7	Modifiche cartografica e normativa	Marzo 2003	Art. 16
Variante n°5 – Art. 17 c.7	Modifiche a viabilità	Maggio 2003	//
Variante n°6 – Art. 17 c.7	Variante perimetri commercio	Agosto 2003	//

Variante n°6 – Art. 17 c.7	Variante NAF e Norme	Agosto 2003	Art.32 – Scheda 20
Modifiche Art.17 c.8	Modifica SUE 15	Settembre 2003	//
Variante n°7 – Art.17 c.7	Modifiche varie alla cartografia	Novembre 2003	Scheda 21 e 22
Variante n°8 – Art.17 c.7	Modifiche varie alla cartografia	Febbraio 2004	//
Modifiche Art.17 c.8	Aggiornamento variante n°8	Agosto 2004	//
Variante n°9 – Art.17 c.7	Variazioni varie	Dicembre 2004	Art.34 Scheda 7-18
Aggiornamento Var.n°9 - Art. 17 c.7	Modiche destinazioni d'uso	Luglio 2005	Art. 34 Scheda 7 e 18
Variante n°10 – Art. 17 c.7	Adeguamento viabilità e errore classificazione destinazione d'uso	Dicembre 2005	//
Modifiche Art.17 c.8	Modifica campitura area boscata	Giugno 2006	//
Modifiche Art.17 c.8	Modifica perimetro SUE 13	Ottobre 2006	//
Variante n°11 – Art.17 c.7	Varie modifiche nella classificazione urbanistica	Dicembre 2006	Art.2 – 17 – 28 scheda 1 – 23
Variante n°12 – Art.17 c.7	Varie Modifiche cartografiche e normative	Febbraio 2008	//
Aggiornamento Var. n°12 – Art. 17 c.7	Varie Modifiche cartografiche e normative	Luglio 2008	Scheda n°24
Var.n°12bis - Art. 17 c.7	modifica cartografica e norme NAF	Novembre 2008	Art.33 - 33bis e Allegato Fascicolo delle schede normative di Repertorio dei beni paesistici e storici
Variante n°13 – Art. 17 c.7	Modifiche cartografiche e normative	Gennaio 2010	Art.16-19
Variante n°14 – Art. 17 c.7	Modifiche normative	Febbraio – Maggio 2011	Art.19-24-37bis-37quinqes
Modifiche Art.17 c.12	Modifica limitata area	Luglio 2014	//
Variante n°16 – Art. 17 c.7	Modifiche beni paesaggistici	Aprile 2014	Repertorio dei beni paesistici e storici
Variante n°17 – Art. 17 c.7	Varie modifiche	Giugno 2015	Art. 16-23bis-27-34 Scheda 5 e 27
Modifiche Art.17 c.12	Modifica di aree e perimetrazione	Novembre 2022	//

La variante strutturale di adeguamento al PAI viene rappresentata sulla cartografia georeferenziata aggiornata con procedura come detto sopra.

3. VARIANTE AL PRG DI ADEGUAMENTO AL PAI

L'adeguamento al PAI del PRG comporta la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche contenute nel piano vigente sulla base delle caratteristiche riscontrate sul territorio relativamente alla sua configurazione idrogeologica e geomorfologica.

L'articolo 17 comma 4 della LR 56/1977 sancisce che "sono varianti strutturali al PRG ... le varianti di adeguamento al PAI".

Le varianti strutturali sono formate e approvate con la procedura di cui all'articolo 15 della LR 56/1977:

- definizione della Proposta Tecnica di Progetto Preliminare (PTPP);
- adozione della PTPP con deliberazione di Consiglio Comunale;
- pubblicazione della PTPP e raccolta di osservazioni;
- convocazione della prima conferenza di copianificazione e valutazione (con espressione dei contributi dei soggetti partecipanti);
- predisposizione del Progetto Preliminare (PP) avvalendosi dei contributi della conferenza e delle osservazioni;
- adozione del PP con deliberazione del Consiglio Comunale;
- pubblicazione del PP e raccolta di osservazioni;
- predisposizione della Proposta Tecnica di Progetto Definitivo (PTPD) con valutazione delle osservazioni;
- convocazione della seconda conferenza di copianificazione e valutazione con relative valutazioni e decisioni sulla PTPD;
- predisposizione del Progetto Definitivo (PD);
- approvazione del PD.

Con D.C.C. n. 10 del 12.04.2024, successivamente integrata con D.C.C. n. 34 del 27.07.2024, è stata adottata la Proposta Tecnica di Progetto Preliminare (PTPP) della variante strutturale di PRG di adeguamento al PAI del Comune di Romagnano Sesia.

La documentazione della PTPP è stata pubblicata sul sito informatico del Comune di Romagnano Sesia per 30 giorni continuativi ed esposta in pubblica visione.

Nella fase di pubblicazione della PTPP sono state presentate 2 osservazioni da parte dell'U.T.C. del Comune di Romagnano Sesia.

Le osservazioni presentate riguardano due questioni puntuali: l'aggiornamento della classificazione di destinazione d'uso di un'area residenziale già edificata e il mutamento da classe di rischio I a II per una limitata superficie.

Le osservazioni sono state esaminate alla luce dei criteri generali precedentemente applicati nella fase preliminare introducendo le relative modifiche attraverso il progetto preliminare.

In data 08.07.2024 si è svolta la prima seduta della prima conferenza di copianificazione, seguita dalla seconda seduta in data 10.10.2024.

Sono state verificate le questioni emerse dalla prima conferenza di copianificazione e valutazione.

I contributi e le osservazioni espressi dai soggetti partecipanti alla prima conferenza sono stati oggetto delle valutazioni dell'Amministrazione Comunale.

Il Comune di Romagnano Sesia, avvalendosi delle osservazioni alla PTPP e dei contenuti espressi dalla prima conferenza, ha proceduto alla predisposizione e all'adozione del Progetto Preliminare con D.C.C. n. 54 del 14.12.2024.

A seguito dell'adozione in Consiglio Comunale, il Progetto Preliminare di variante del PRG è stato posto in pubblicazione per la raccolta di eventuali osservazioni per la durata di 60 giorni continuativi.

Sono state presentate due osservazioni, una dall'Ufficio Tecnico Comunale e una da soggetti privati.

Le osservazioni risultano riferite alla rappresentazione grafica di alcune fasce di vincolo di corsi d'acqua canalizzati (UTC) e alla precisazione delle norme di attuazione relative a situazioni puntuali.

In base alla valutazione delle osservazioni al progetto preliminare, nella proposta tecnica di progetto definitivo viene precisato il testo dell'articolo 36.2.1. delle Norme di Attuazione della Variante.

4. OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE DI ADEGUAMENTO AL PAI

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si prefissa con la Variante Strutturale di adeguamento al PAI sono i seguenti:

1. adeguare il vigente P.R.G. al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, stralciando le previsioni edificatorie di quelle aree per le quali l'indagine geologica ha riscontrato criticità ed aggiornando le Norme di Attuazione per le prescrizioni di carattere geologico;
2. aggiornare gli elaborati del PRG con la trasposizione su carta georeferenziata con orientamento nord-sud.

Per quanto si riferisce al processo di analisi e di determinazione delle caratteristiche geomorfologiche, idrogeologiche e idrauliche del territorio di Romagnano Sesia, si è operato secondo le fasi seguenti:

1. analisi di tutti gli elementi di carattere geomorfologico, idrogeologico ed idraulico, condotta sulla base della bibliografia esistente, compresi gli elaborati geologici relativi alla prima stesura del piano regolatore;
2. rilevamento geomorfologico sul terreno, con l'ausilio dell'interpretazione aerofotogrammetrica;
3. elaborazione dei dati con stesura di una relazione geologica e realizzazione delle cartografie tematiche finalizzate alla suddivisione del territorio comunale per aree omogenee dal punto di vista della pericolosità geomorfologica;
4. predisposizione delle schede geologico tecniche di approfondimento.

Si rinvia alla documentazione specifica (relazione geologica ed elaborati cartografici) per l'esame completo dei contenuti della variante di adeguamento.

In conseguenza e in coerenza con l'adeguamento al PAI, si producono alcuni effetti sulla compatibilità delle previsioni urbanistiche del PRG vigente.

Allo scopo di verificare tali effetti, è stato realizzato il raffronto tra le aree appartenenti a classificazioni d'uso del suolo di PRG che possono determinare modificazioni del suolo e degli insediamenti (vedi elenco seguente) e le classi di rischio individuate a seguito dell'adeguamento al PAI.

Tale raffronto risulta con evidenza dalla rappresentazione sulla carta di sintesi all'idoneità all'utilizzazione urbanistica.

Sono state verificate le classi di rischio individuate con il processo di adeguamento al PAI per le seguenti categorie di usi del suolo:

- Aree con impianti esistenti ad uso artigianale e di terziario commerciale e di servizio (Art. 25);

- Aree con impianti produttivi di nuovo insediamento (Art. 28);
- Aree con attività commerciali e direzionali (Art. 31);
- Aree con impianti esistenti ad uso prevalentemente produttivo industriale ed artigianale da confermare (Art. 24);
- Impianti privati per il tempo libero (Art. 37);
- Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale in regime di concessione semplice (Art. 22);
- Aree di nuova edificazione prevalentemente residenziale sottoposte a SUE (Art. 23);
- Aree con attività produttive florovivaistiche (Art. 29);
- Aree per attività di escavazione (Art. 30).

Si è constatata l'incompatibilità delle previsioni urbanistiche di edificabilità del PRG vigente nel caso di 4 aree classificate come "aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale".

Con l'esito della presente variante di adeguamento al PAI occorre conseguentemente prevedere lo stralcio dell'attuale classificazione di tali aree, riconducendole alla categoria di "aree destinate ad attività agricole".

Nel caso dell'area da stralciare n. 4, viene modificata parzialmente la classificazione da area di completamento (del PRG vigente) ad area edificata di una limitata superficie risultante effettivamente tale (come segnalato da osservazione dell'UTC alla PTPP).

Di seguito sono riportati gli estratti cartografici che illustrano le 4 varianti effettuate, con il raffronto tra PRG vigente e PRG in adeguamento al PAI.

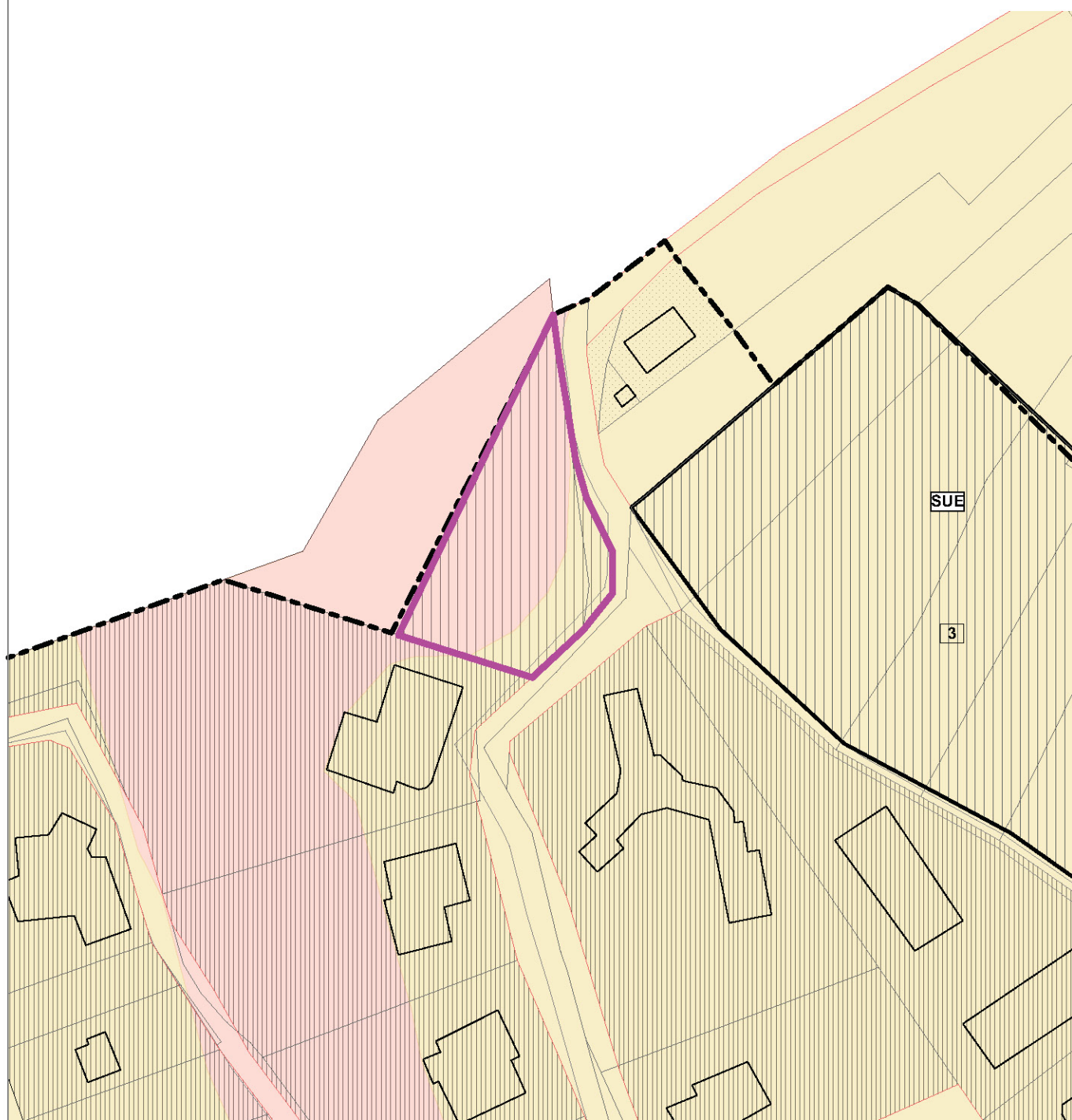
Le aree oggetto di stralcio sono evidenziate da un tratteggio di colore viola.

CLASSI

- 2** Porzioni di territorio in cui le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di accorgimenti tecnici espliciti a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 e realizzabili nell'abito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante
- 3a** Porzioni di territorio generalmente inedificate o interessate da edifici isolati in cui sussistono condizioni geomorfologiche o idrologiche tali da renderle inidonee a nuovi insediamenti. Aree con condizioni fisiche molto sfavorevoli legate alle precarie condizioni di stabilità dei versanti e all'azione diretta dei corsi d'acqua.
- 3b3** A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico

USI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI

- Aree edificate ad uso prevalentemente residenziale (A.E.R.) (art.21)
- Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale in regime di concessione semplice (A.C.R.) (art.22)
- Aree di nuova edificazione ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a S.U.E (A.N.R.) (art.23)

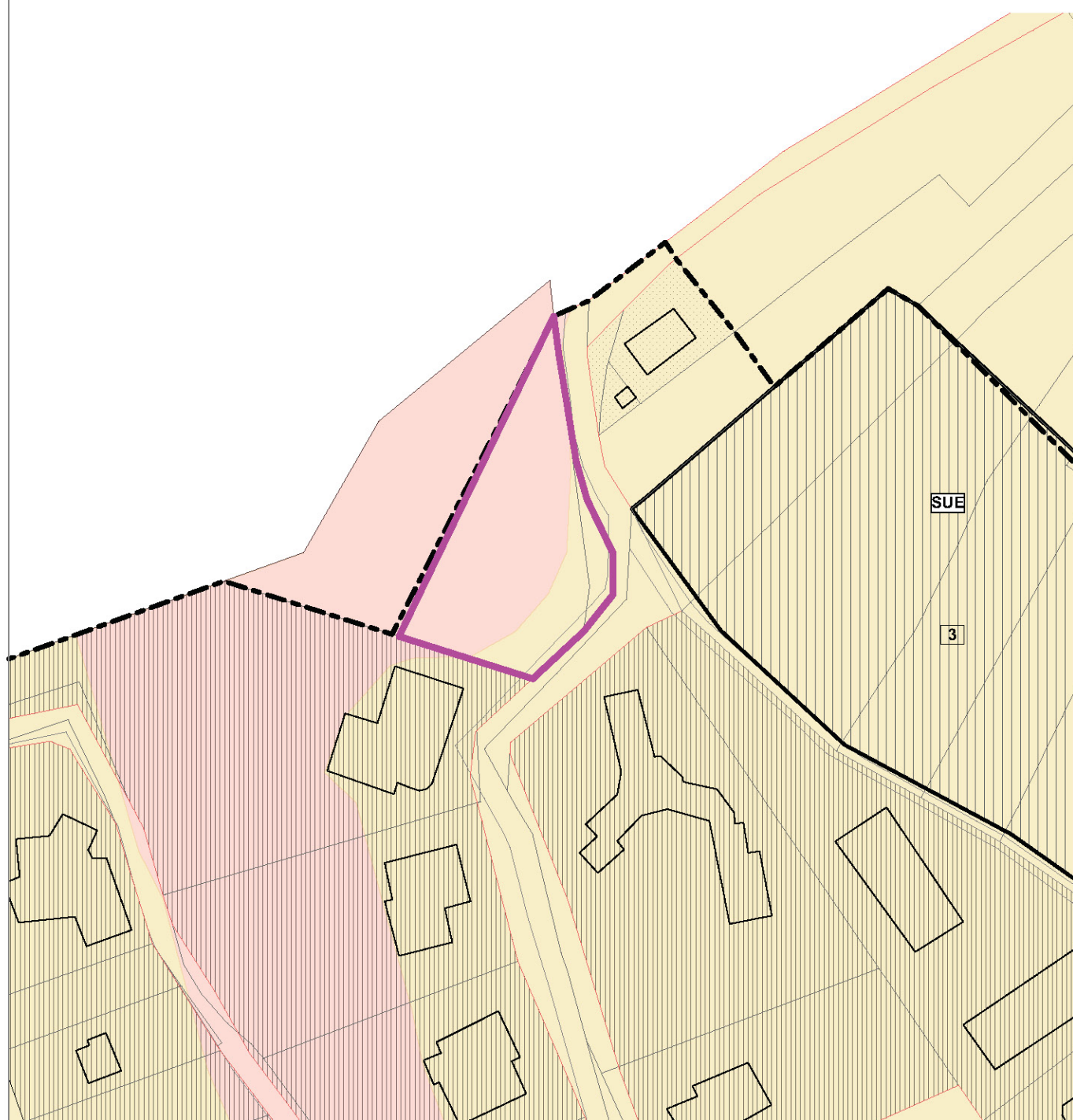


CLASSI

- 2** Porzioni di territorio in cui le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di accorgimenti tecnici espliciti a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 e realizzabili nell'abito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante
- 3a** Porzioni di territorio generalmente inedificate o interessate da edifici isolati in cui sussistono condizioni geomorfologiche o idrologiche tali da renderle inidonee a nuovi insediamenti. Aree con condizioni fisiche molto sfavorevoli legate alle precarie condizioni di stabilità dei versanti e all'azione diretta dei corsi d'acqua.
- 3b3** A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico

USI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI

- Aree edificate ad uso prevalentemente residenziale (A.E.R.) (art.21)
- Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale in regime di concessione semplice (A.C.R.) (art.22)
- Aree di nuova edificazione ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a S.U.E (A.N.R.) (art.23)

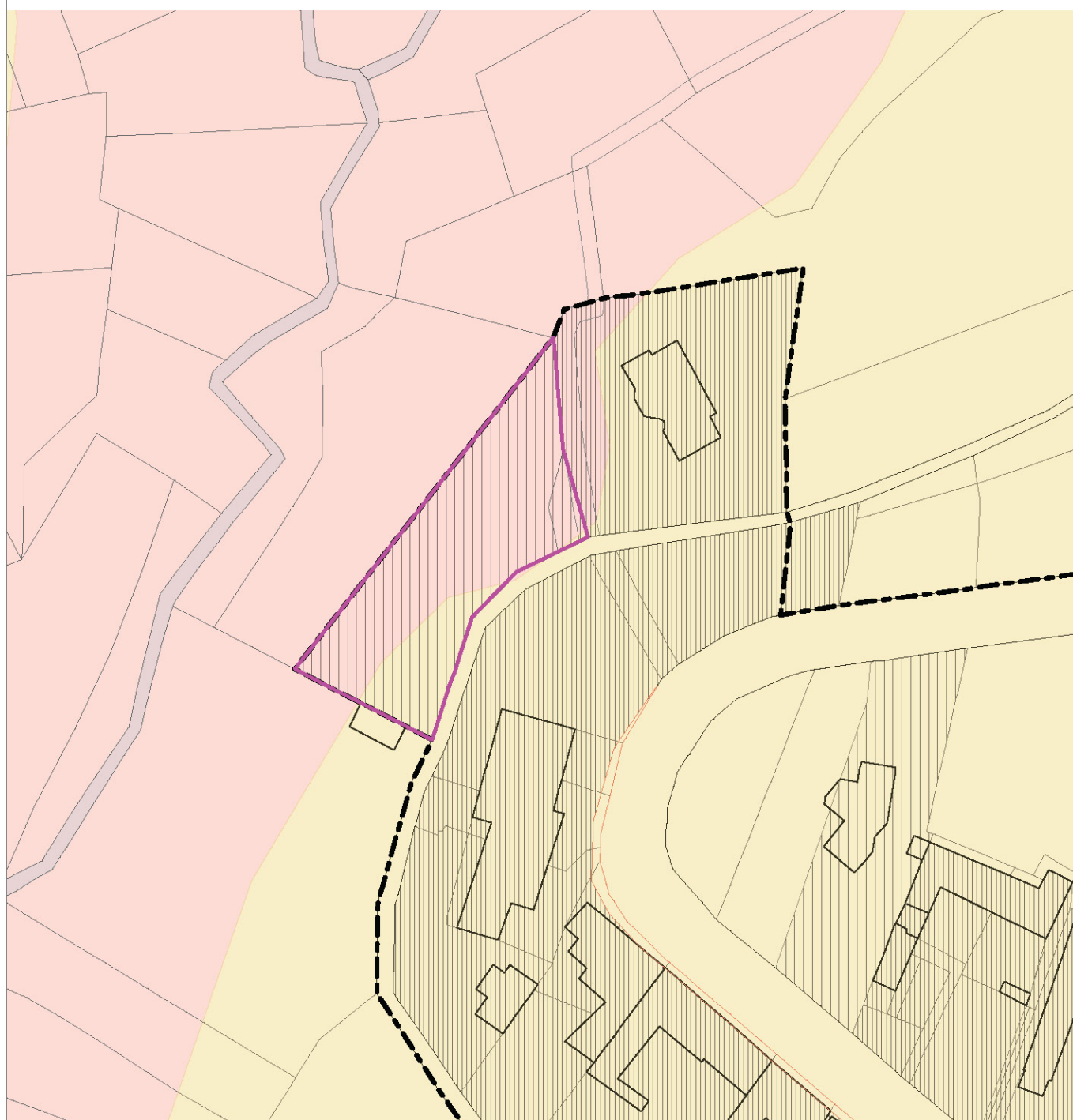


CLASSI

- 2** Porzioni di territorio in cui le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di accorgimenti tecnici espliciti a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 e realizzabili nell'abito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante
- 3a** Porzioni di territorio generalmente inedificate o interessate da edifici isolati in cui sussistono condizioni geomorfologiche o idrologiche tali da renderle inidonee a nuovi insediamenti. Aree con condizioni fisiche molto sfavorevoli legate alle precarie condizioni di stabilità dei versanti e all'azione diretta dei corsi d'acqua.
- 3b3** A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico

USI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI

- Aree edificate ad uso prevalentemente residenziale (A.E.R.) (art.21)
- Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale in regime di concessione semplice (A.C.R.) (art.22)
- Aree di nuova edificazione ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a S.U.E (A.N.R.) (art.23)



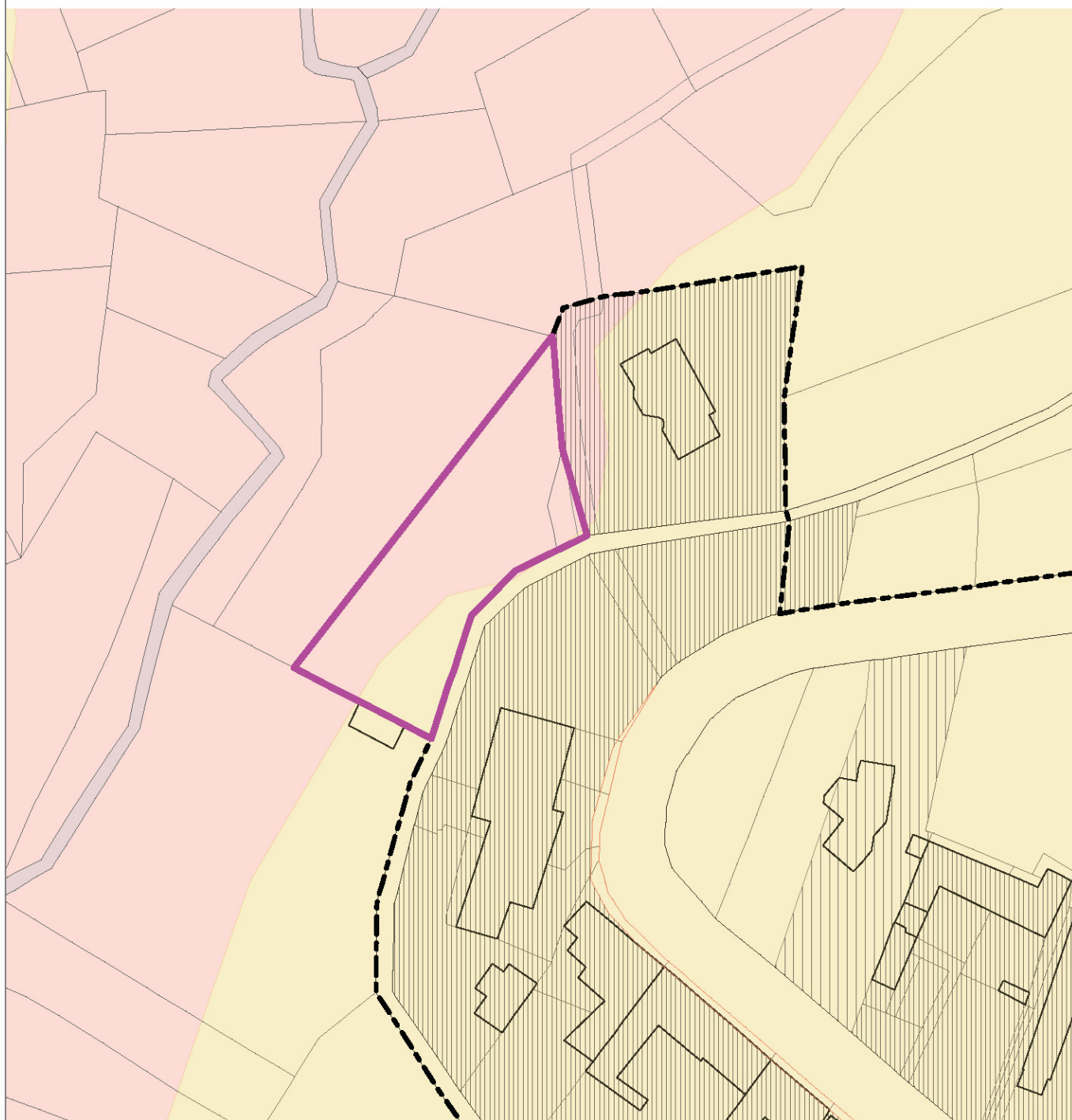
PRG IN VARIANTE - AREA DA STRALCIARE N°2

CLASSI

-  **2** Porzioni di territorio in cui le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di accorgimenti tecnici espliciti a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 e realizzabili nell'abito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante
-  **3a** Porzioni di territorio generalmente inedificate o interessate da edifici isolati in cui sussistono condizioni geomorfologiche o idrologiche tali da renderle inidonee a nuovi insediamenti. Aree con condizioni fisiche molto sfavorevoli legate alle precarie condizioni di stabilità dei versanti e all'azione diretta dei corsi d'acqua.
-  **3b3** A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico

USI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI

-  Aree edificate ad uso prevalentemente residenziale (A.E.R.) (art.21)
-  Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale in regime di concessione semplice (A.C.R.) (art.22)
-  Aree di nuova edificazione ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a S.U.E (A.N.R.) (art.23)



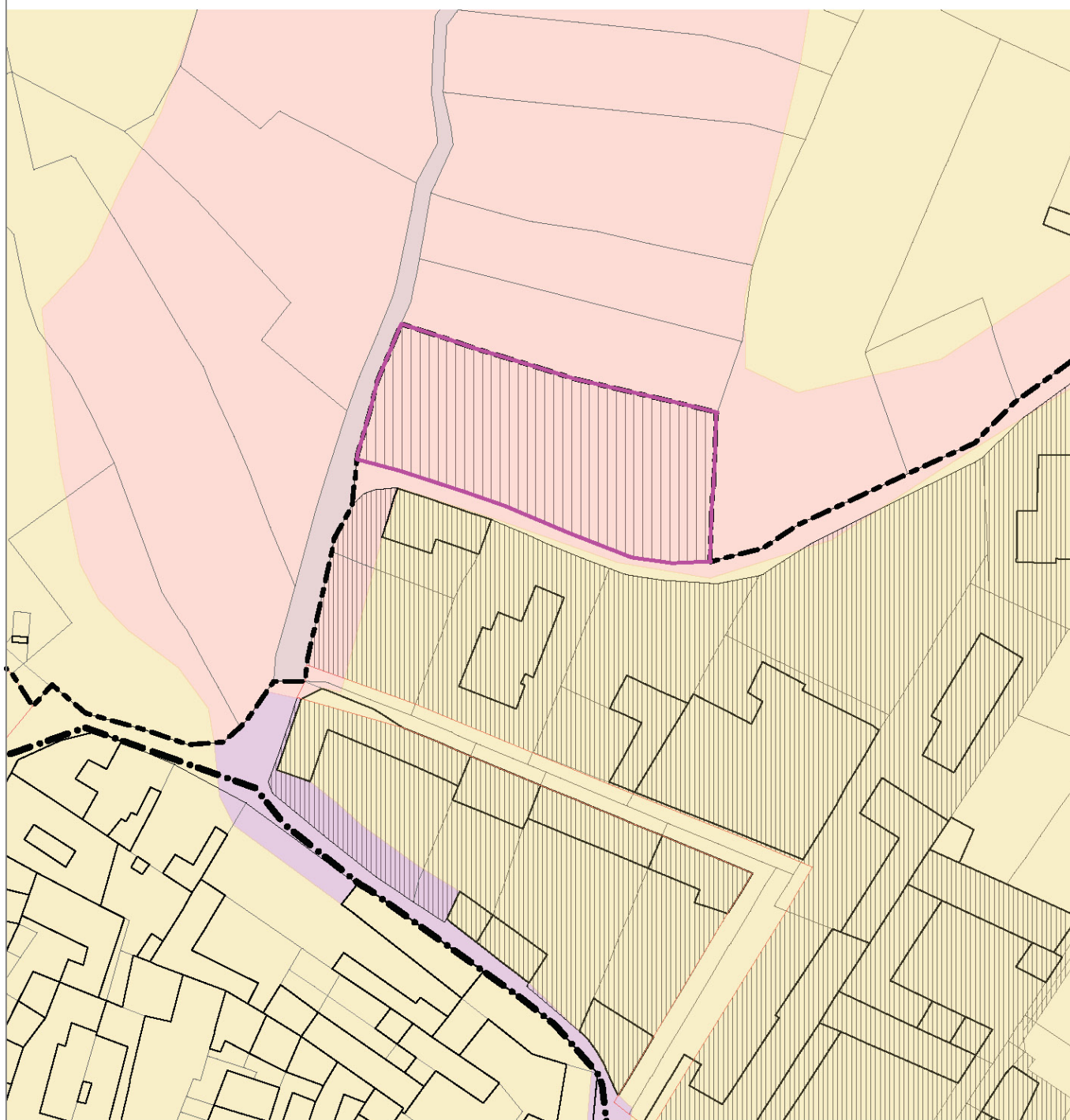
PRG VIGENTE - AREA DA STRALCIARE N°3

CLASSI

-  **2** Porzioni di territorio in cui le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di accorgimenti tecnici espliciti a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 e realizzabili nell'abito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante
-  **3a** Porzioni di territorio generalmente inedificate o interessate da edifici isolati in cui sussistono condizioni geomorfologiche o idrologiche tali da renderle inidonee a nuovi insediamenti. Aree con condizioni fisiche molto sfavorevoli legate alle precarie condizioni di stabilità dei versanti e all'azione diretta dei corsi d'acqua.
-  **3b3** A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico

USI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI

-  Aree edificate ad uso prevalentemente residenziale (A.E.R.) (art.21)
-  Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale in regime di concessione semplice (A.C.R.) (art.22)
-  Aree di nuova edificazione ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a S.U.E (A.N.R.) (art.23)



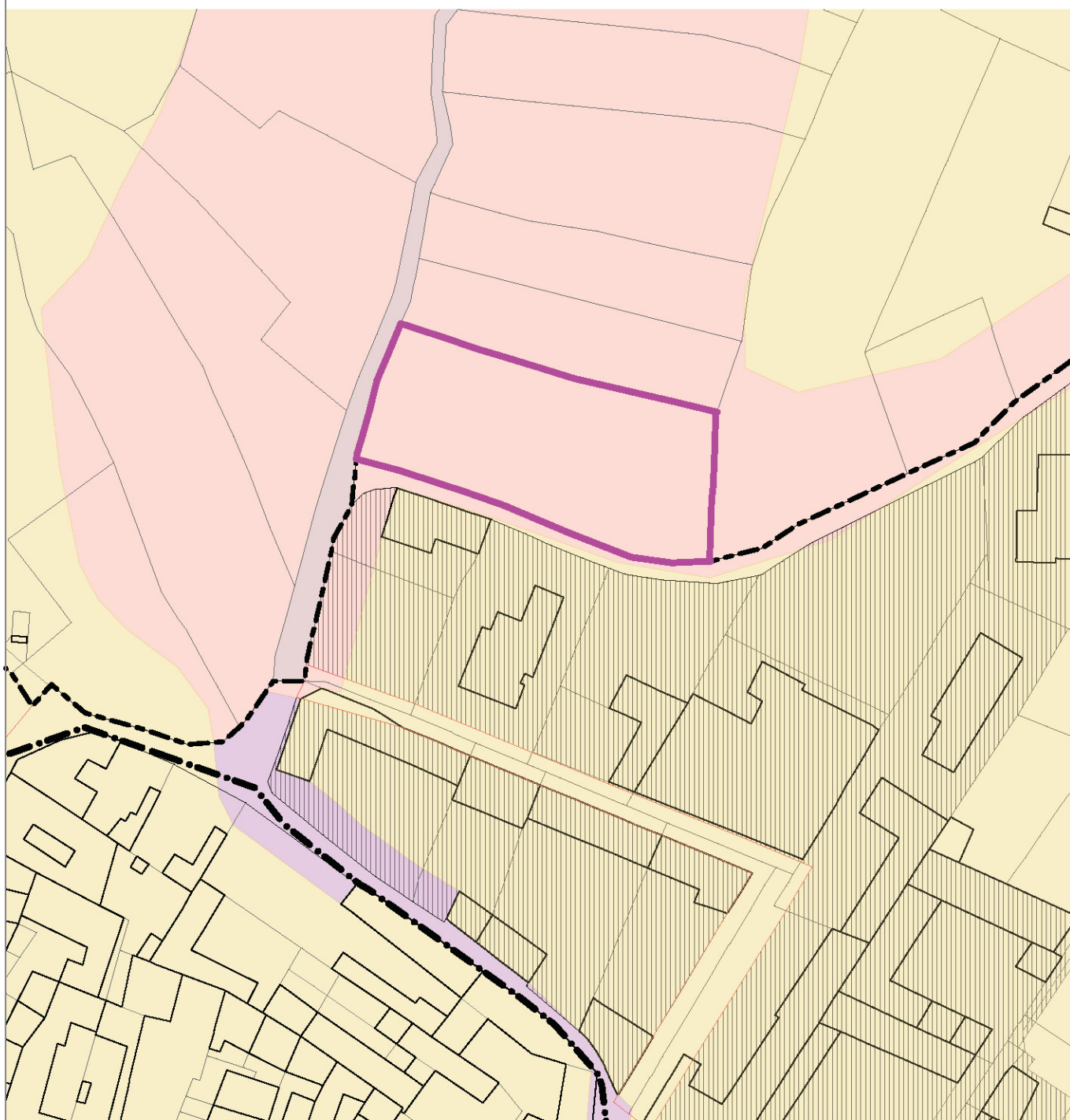
PRG IN VARIANTE - AREA DA STRALCIARE N°3

CLASSI

-  **2** Porzioni di territorio in cui le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di accorgimenti tecnici espliciti a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 e realizzabili nell'abito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante
-  **3a** Porzioni di territorio generalmente inedificate o interessate da edifici isolati in cui sussistono condizioni geomorfologiche o idrologiche tali da renderle inidonee a nuovi insediamenti. Aree con condizioni fisiche molto sfavorevoli legate alle precarie condizioni di stabilità dei versanti e all'azione diretta dei corsi d'acqua.
-  **3b3** A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico

USI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI

-  Aree edificate ad uso prevalentemente residenziale (A.E.R.) (art.21)
-  Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale in regime di concessione semplice (A.C.R.) (art.22)
-  Aree di nuova edificazione ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a S.U.E (A.N.R.) (art.23)



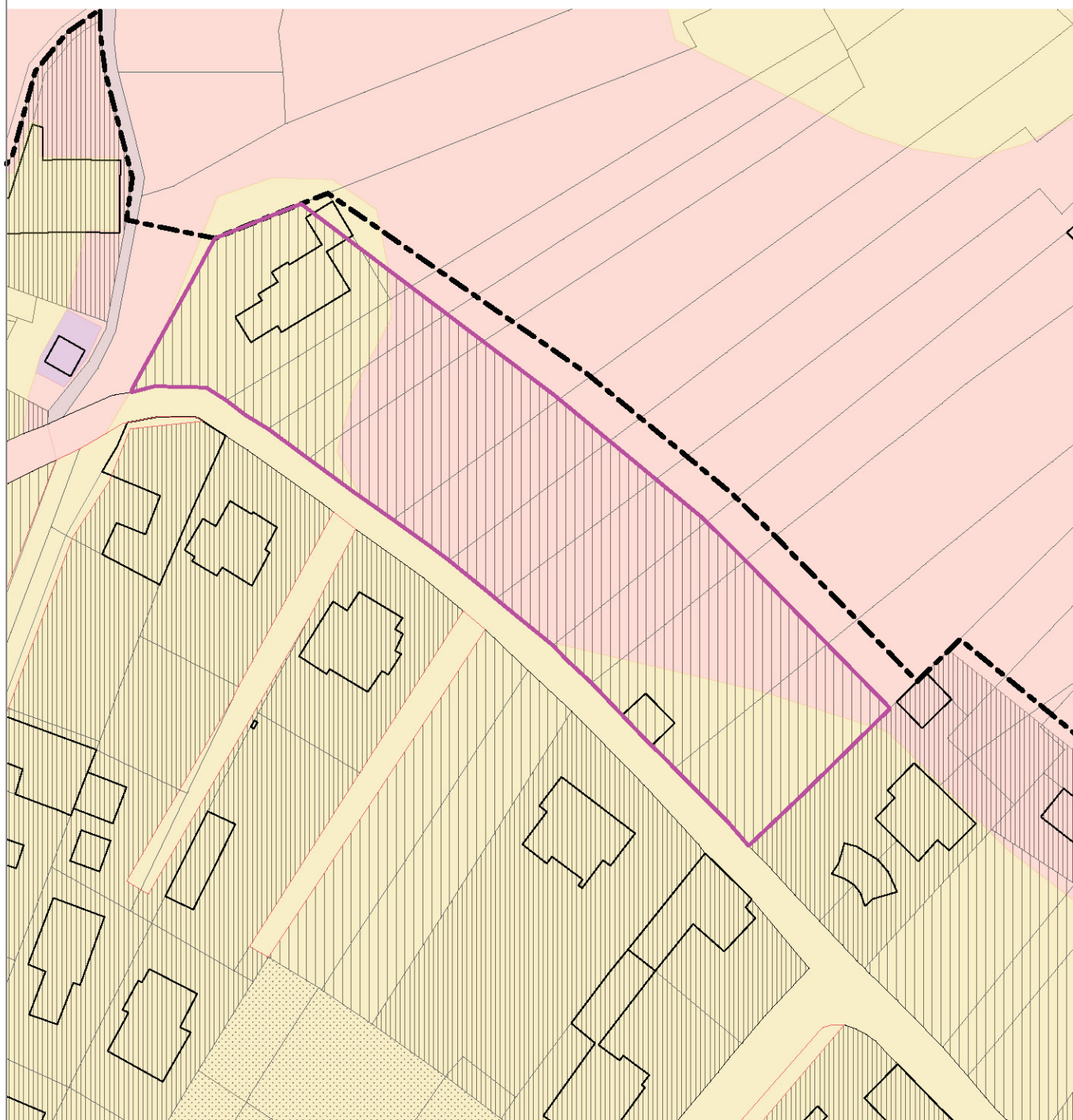
PRG VIGENTE - AREA DA STRALCIARE N°4

CLASSI

-  **2** Porzioni di territorio in cui le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di accorgimenti tecnici espliciti a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 e realizzabili nell'abito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante
-  **3a** Porzioni di territorio generalmente inedificate o interessate da edifici isolati in cui sussistono condizioni geomorfologiche o idrologiche tali da renderle inidonee a nuovi insediamenti. Aree con condizioni fisiche molto sfavorevoli legate alle precarie condizioni di stabilità dei versanti e all'azione diretta dei corsi d'acqua.
-  **3b3** A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico

USI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI

-  Aree edificate ad uso prevalentemente residenziale (A.E.R.) (art.21)
-  Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale in regime di concessione semplice (A.C.R.) (art.22)
-  Aree di nuova edificazione ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a S.U.E (A.N.R.) (art.23)



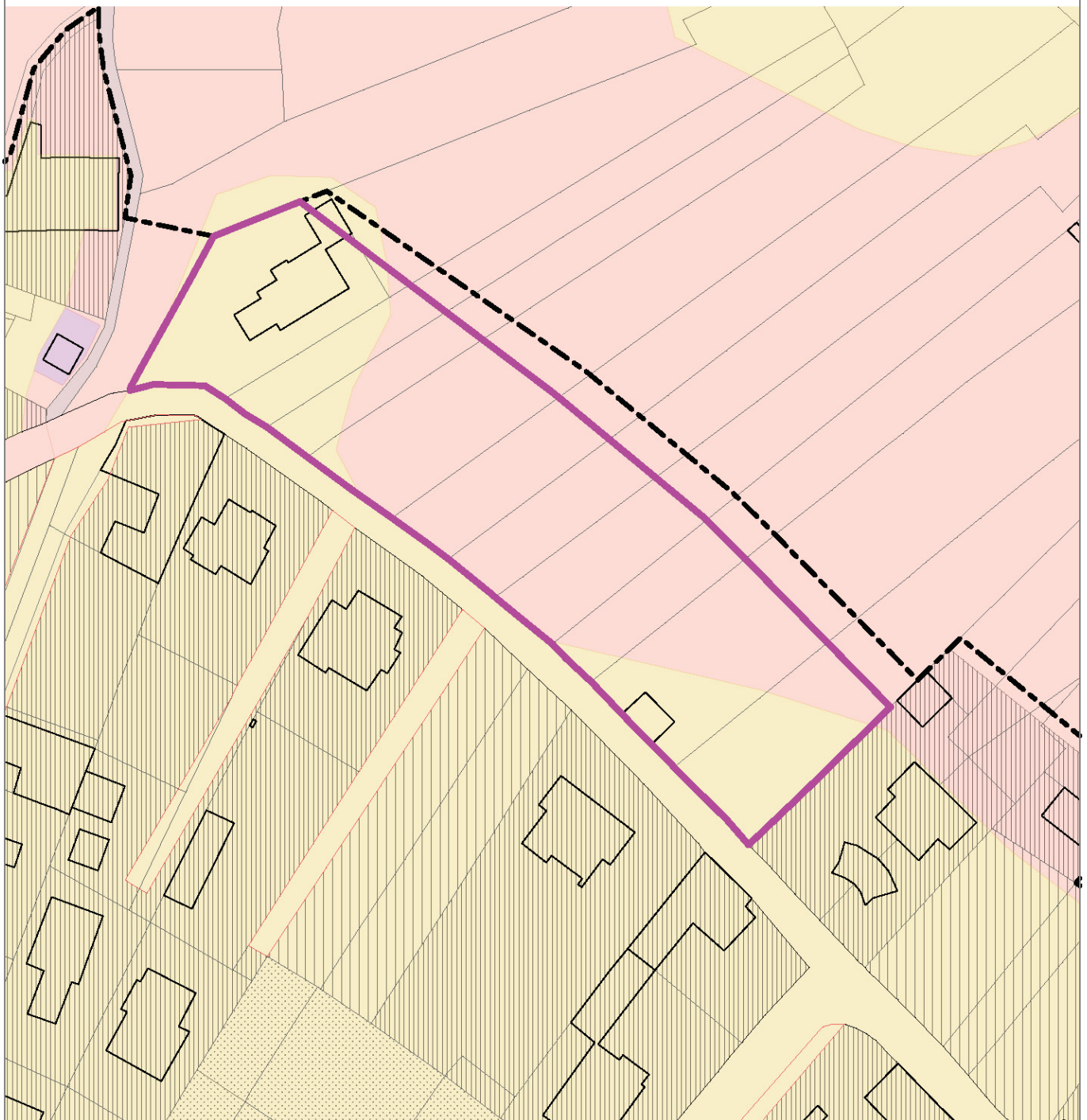
PRG IN VARIANTE - AREA DA STRALCIARE N°4

CLASSI

-  **2** Porzioni di territorio in cui le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di accorgimenti tecnici espliciti a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 e realizzabili nell'abito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante
-  **3a** Porzioni di territorio generalmente inedificate o interessate da edifici isolati in cui sussistono condizioni geomorfologiche o idrologiche tali da renderle inidonee a nuovi insediamenti. Aree con condizioni fisiche molto sfavorevoli legate alle precarie condizioni di stabilità dei versanti e all'azione diretta dei corsi d'acqua.
-  **3b3** A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico

USI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI

-  Aree edificate ad uso prevalentemente residenziale (A.E.R.) (art.21)
-  Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale in regime di concessione semplice (A.C.R.) (art.22)
-  Aree di nuova edificazione ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a S.U.E (A.N.R.) (art.23)



A seguito di tali stralci risulta una riduzione di aree ACR nelle previsioni del PRG vigente di m² 8.226,7 con relativa riduzione dei valori di consumo di suolo e capacità insediativa residenziale.

La variante di PRG di adeguamento al PAI contiene i seguenti elaborati di PRG, modificati secondo quanto sopra enunciato.

Le tavole grafiche modificate con la presente variante sono:

- P2/a - Usi del suolo – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);
- P2/b - Vincoli - Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);
- P3/a (foglio 1) - Usi del suolo Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);
- P3/a (foglio 2) - Usi del suolo Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);
- P3/a (foglio 3) - Usi del suolo Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);
- P3/b (foglio 1) - Vincoli Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);
- P3/b (foglio 2) - Vincoli Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);
- P3/b (foglio 3) - Vincoli Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);
- 4G1 - Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico (1:5.000);
- 4G2 - Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico (1:5.000).

La variante di PRG di adeguamento al PAI comporta inoltre la revisione delle norme di attuazione (NTA).

Viene pertanto effettuata la sostituzione del testo vigente con il nuovo in variante di adeguamento al PAI come proposto nella relazione geologica per l'articolo 36 delle NTA.

Il contenuto normativo in variante viene riportato all'interno del testo coordinato delle NTA di piano approvate in origine con DGR n. 3-3557 del 23 luglio 2001 aggiornate con le successive varianti approvate e con le modifiche deliberate ai sensi dell'articolo 17 comma 12 (precedentemente comma 8) della LR 56/1977.

5. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA / ESCLUSIONE

L'art. 9 della L.R. 56/1977 al comma 9 recita: “sono escluse dal processo di valutazione le varianti di cui ai commi 4 e 5 [ndr varianti strutturali e parziali] ... qualora costituiscono mero adeguamento al PAI ...”.

I contenuti della presente variante sono riferiti esclusivamente agli esiti del processo di adeguamento al PAI, con la definizione delle classi di rischio, l'attualizzazione delle NTA e lo stralcio delle previsioni urbanistiche risultate incompatibili.

6. VERIFICA DI COERENZA CON IL PPR

L'art. 46, comma 9, delle Norme di Attuazione del PPR prescrive che "dall'approvazione del PPR, anche in assenza dell'adeguamento di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, ogni variante apportata agli strumenti di pianificazione, limitatamente alle aree da essa interessate, deve essere coerente e rispettare le norme del PPR stesso".

Il DPGR 22 marzo 2019 n. 4/R, all'art. 11 (regime transitorio) prevede:

- comma 3: la Relazione illustrativa delle varianti di cui al comma 1 contiene uno specifico capitolo corredato da tavole o cartogrammi che illustra il rapporto tra la variante e il Ppr e dimostra come lo strumento urbanistico rispetti le previsioni del Ppr, secondo quanto previsto dall'Allegato B al presente regolamento.
- comma 4: per le varianti strutturali di cui all'articolo 17, comma 4, della l.r. 56/1977, il rispetto del Ppr è verificato nell'ambito della Conferenza di copianificazione e valutazione, disciplinata dall'articolo 15bis della l.r. 56/1977 e dal regolamento regionale 1/R/2017.

Si evidenzia come la variante riguardi 4 aree di limitata superficie oggetto di stralcio delle previsioni di edificabilità contenute nel P.R.G. vigente e conseguentemente comportanti l'esclusione di precedenti potenziali effetti di modificazione del paesaggio.

L'esame delle tavole P2 e P4 del PPR, eseguito "limitatamente" alle aree oggetto di variante, ha comunque evidenziato quanto segue:

AREA N.	PRESENZA DI		NOTE
	BENI (TAV. P2)	COMPONENTI (TAV.P4)	
1	• aree coperte da boschi (art. 16 PPR)	• sistemi paesaggistici rurali (art. 32 PPR)	• parziale copertura boscata • parziale classificazione di sistemi rurali
2	/	• fulcri naturali (art. 30 PPR) • sistemi paesaggistici rurali (art. 32 PPR)	• estensione all'intera area di fulcri naturali e sistemi paesaggistici rurali
3	• aree coperte da boschi (art. 16 PPR)	• sistemi paesaggistici rurali (art. 32 PPR)	• copertura boscata residuale • estensione all'intera area di sistemi paesaggistici rurali
4	• aree coperte da boschi (art. 16 PPR)	• sistemi paesaggistici rurali (art. 32 PPR) • insediamenti pedemontani (art. 31 PPR)	• estesa copertura boscata • completa copertura della categoria di insediamenti pedemontani

Valutati beni e componenti presenti si evidenzia che l'esclusione della modificazione dello stato dei luoghi, conseguente allo stralcio delle previsioni di edificazione del PRG vigente, esclude effetti sullo stato del paesaggio causate dalla variante di mero adeguamento al PAI.

Nelle pagine seguenti sono riportati gli estratti delle tavole riguardanti la rappresentazione di:

- PRG vigente vincoli;
- PRG vigente usi del suolo;
- PRG variante PAI vincoli;
- PRG variante PAI usi del suolo;
- estratto tavola P2 del PPR;
- estratto tavola P4 del PPR.

LEGENDA

BENI PAESAGGISTICI INDIVIDUATI DAL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

	Fascia di rispetto ai sensi del D.Lgs 42/2204 art.142 c.1 c) Corsi d'acqua e b) Laghi	art.14
	Territori coperti da foreste e da boschi ai sensi del D.Lgs 42/2204 art.142 c.1 g) - (Carta Forestale 2016)	art.16

COMPONENTI PAESAGGISTICHE INDIVIDUATE DAL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

	Sistemi paesaggistici rurali di significativa varietà e specificità	art.32
	Sistemi paesaggistici rurali di significativa omogeneità e caratterizzazione dei coltivi: VIGNETI	art.32
	Rete viaria di età moderna e contemporanea	art.20
	Insedimenti pedemontani dalla presenza diffusa di sistemi di attrezzature o infrastrutture storiche	art.31

LEGENDA VINCOLI

	Perimetro del centro edificato (ex art.27 L.R. 56/77) e dei centri abitati previsti (ex art. 1 D.M. 1404/68)
	Perimetro Centro storico (C.S.T.)(art.33)
	Aree di bosco ex art.30 5° comma LR 56/77
	Fascia a protezione dei nastri e degli incroci stradali all'esterno dei centri edificati
	Area di pertinenza della rete ferroviaria
	Area della riserva Regionale delle Baragge
	Area della discarica per i rifiuti solidi urbani
	Edifici di valore storico-ambientale-documentario in aree esterne al centro storico ed edifici vincolati ex legge 1098/39
	Fascia di rispetto cimiteriale
	Fascia di rispetto delle captazioni della rete idrica
	Aree soggette a vincolo "non edificandi" per impegni convenzionali operanti
	Aree per servizi ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico esistenti e previste ex art.21 LR 56/77
	Aree soggette a usi civici

AREE PER SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO (art.19)

	a) Per gli insediamenti residenziali
	Aree per l'istruzione
	Aree per attrezzature di interesse comune
	Aree per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport
	Aree per parcheggi pubblici
	b) Per gli insediamenti produttivi
	Aree per parcheggi, verde attrezzato

AREE PER IMPIANTI URBANI E SERVIZI TECNOLOGICI (art.20)

	1 Cimitero
	2 Impianti del metanodotto
	3 Captazione della rete idrica
	4 impianto di discarica rifiuti urbani
	5 impianti della rete idrica
	Individuazione aree oggetto di variante

LEGENDA USI DEL SUOLO

--- Perimetro del centro edificato (ex art.27 L.R. 56/77) e dei centri abitati previsti (ex art. 1 D.M. 1404/68)

●●● Perimetro Centro storico (C.S.T.) (art.33)

— Viabilità in progetto

AREE PER SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO (art.19)

-  a) Per gli insediamenti residenziali
-  Aree per l'istruzione
 -  Aree per attrezzature di interesse comune
 -  Aree per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport
 -  Aree per parcheggi pubblici
-  b) Per gli insediamenti produttivi
-  Aree per parcheggi, verde attrezzato

AREE PER IMPIANTI URBANI E SERVIZI TECNOLOGICI (art.20)

-  1 Cimitero
- 2 Impianti del metanodotto
- 3 Captazione della rete idrica
- 4 impianto di discarica rifiuti urbani
- 5 impianti della rete idrica

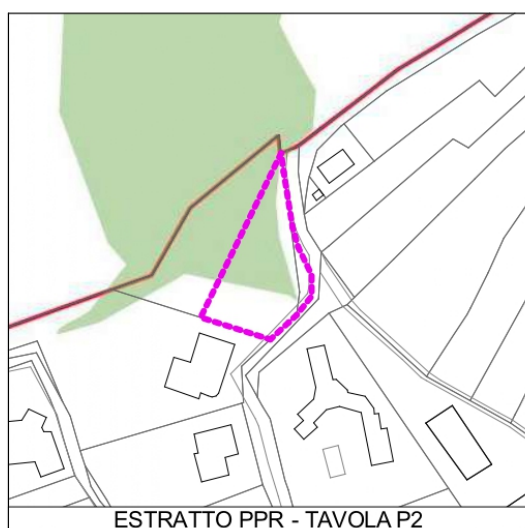
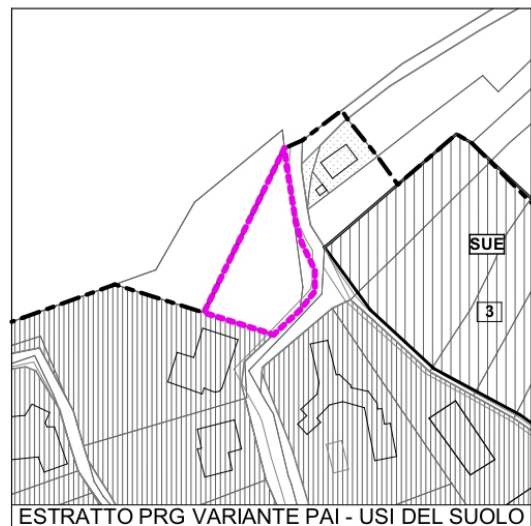
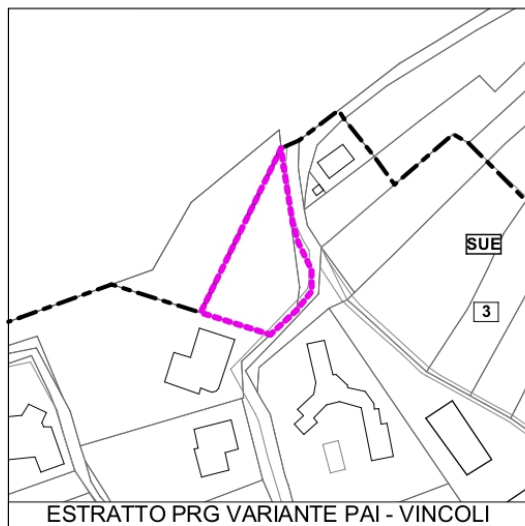
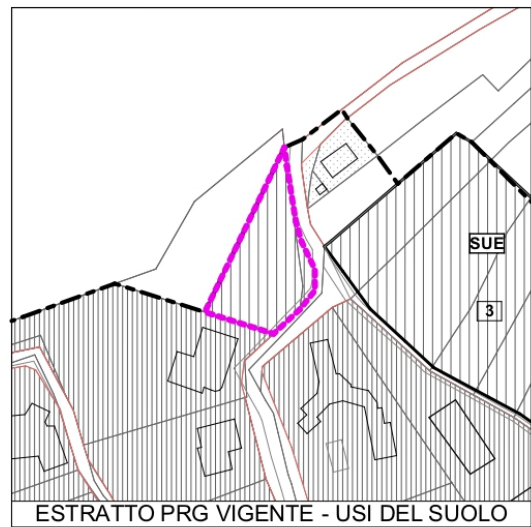
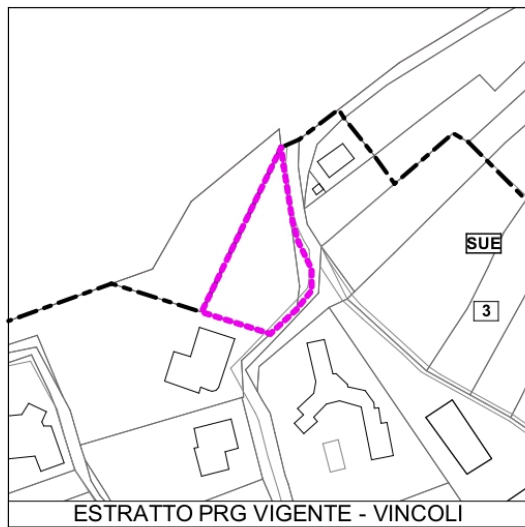
USI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI

-  Aree edificate ad uso prevalentemente residenziale (A.E.R.) (art.21)
-  Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale in regime di concessione semplice (A.C.R.) (art.22)
-  Aree di nuova edificazione ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a S.U.E (A.N.R.) (art.23)
-  Spazi verdi privati da assoggettare a tutela (art.37)
-  1 Numerazione delle schede d'area

USI PREVALENTEMENTE PRODUTTIVI

-  Aree con impianti esistenti ad uso prevalentemente produttivo industriale ed artigianale da confermare (I.P.C.) (art.24)
-  Aree di riordino, di completamento e per nuovi impianti produttivi (N.I.P.) (art.28)
-  Aree con impianti esistenti ad uso artigianale e di terziario commerciale e di servizio (I.A.T.) (art.25)
-  Aree per le attività di escavazione (A.E.I.) (art.30)
-  Aree per impianti privati per il tempo libero (I.P.T.L.) (art.27)
-  Aree per servizi privati di interesse pubblico e collettivo (A.S.P.) (art.26)
-  Aree con attività commerciali e direzionali (A.C.D.) (art.31)
-  Aree per il florovivaismo e centri per il giardinaggio (A.F.G.) (art.29)
-  Aree destinate ad attività agricole (A.A.) (art.32)
-  Aree intercluse da destinare ad orti e verde (art.23 bis)
-  Area di pertinenza della rete ferroviaria
- ***** PEAP Provincia di Novara Polo estrattivo

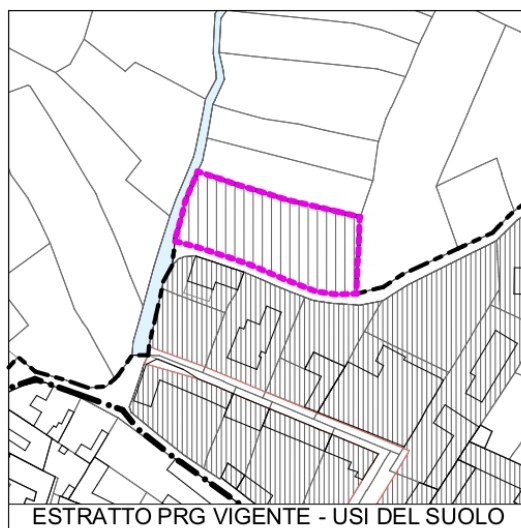
AREA N° 1



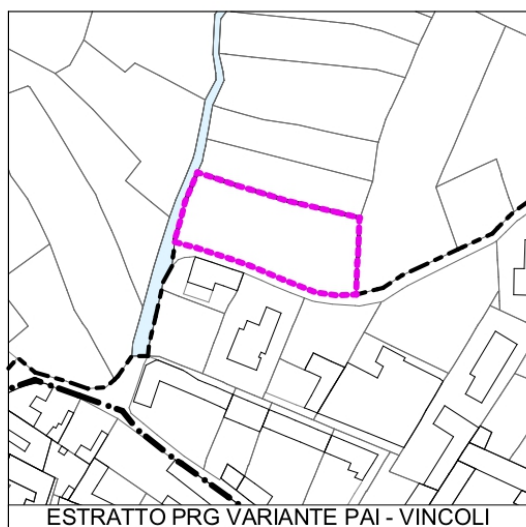
AREA N° 2



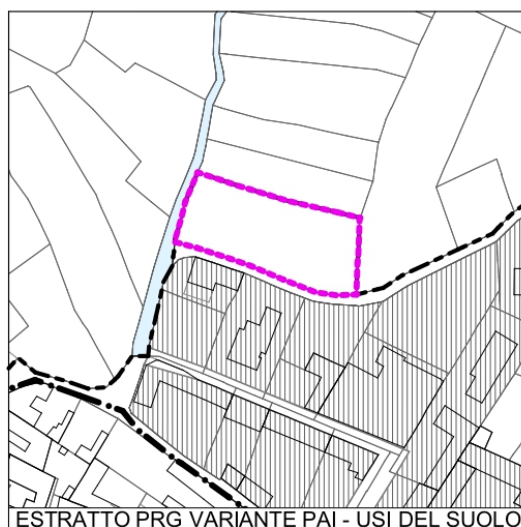
ESTRATTO PRG VIGENTE - VINCOLI



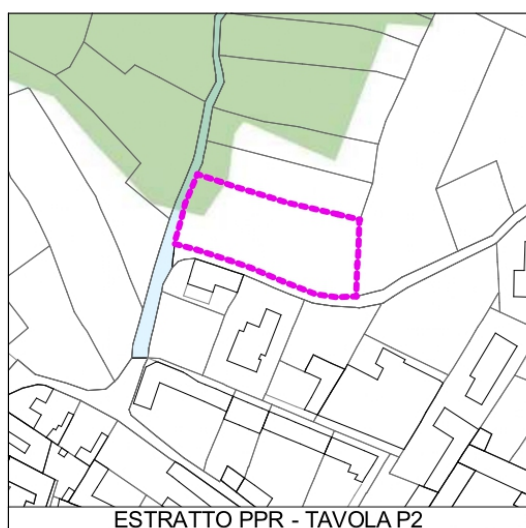
ESTRATTO PRG VIGENTE - USI DEL SUOLO



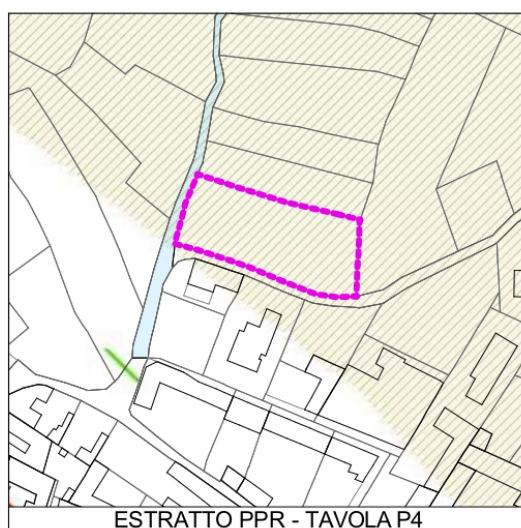
ESTRATTO PRG VARIANTE PAI - VINCOLI



ESTRATTO PRG VARIANTE PAI - USI DEL SUOLO

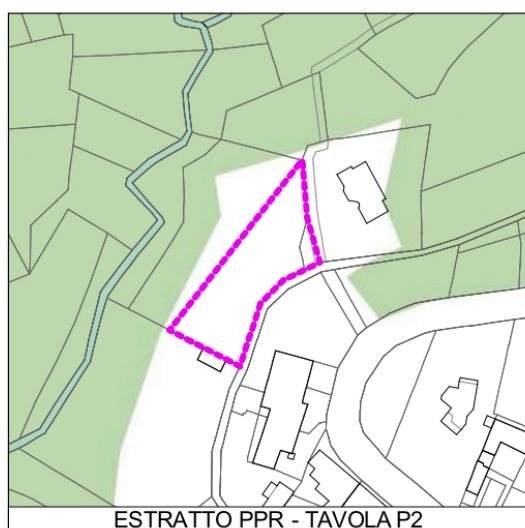
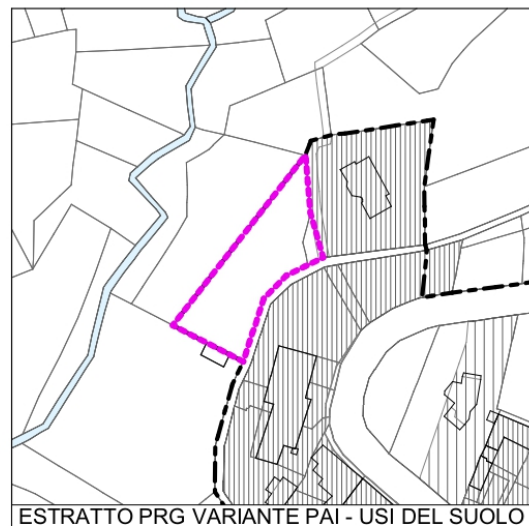
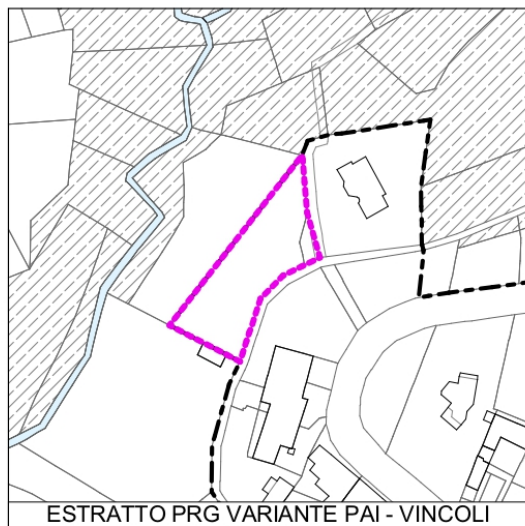
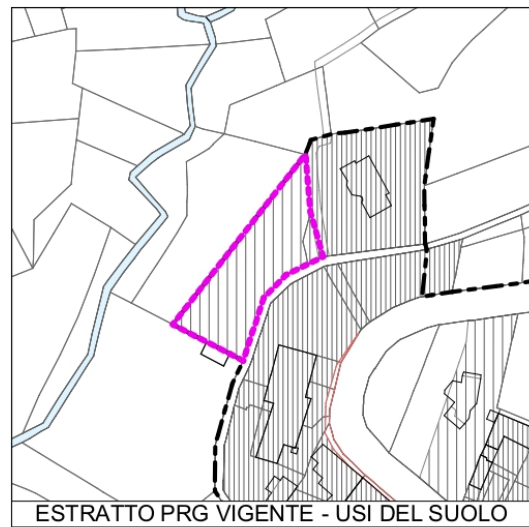


ESTRATTO PPR - TAVOLA P2

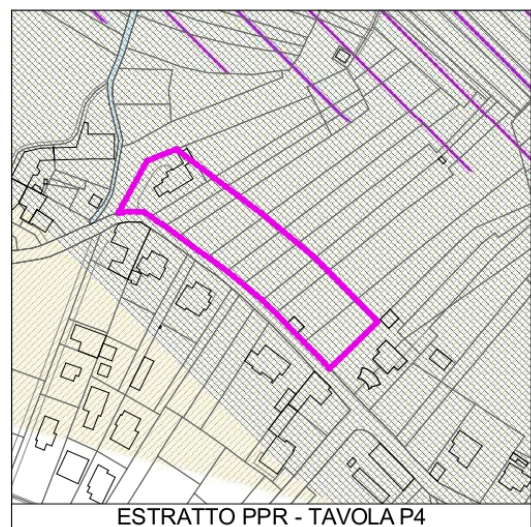
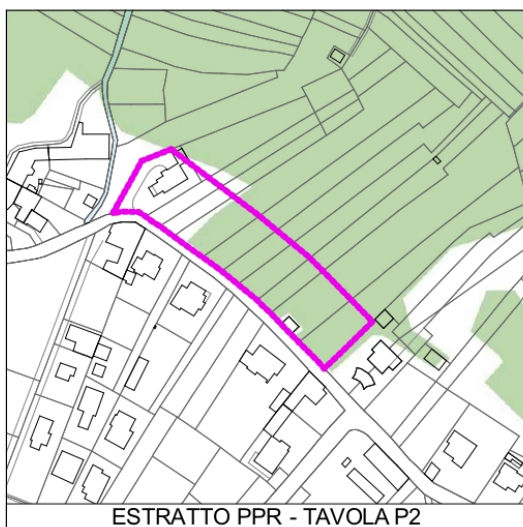
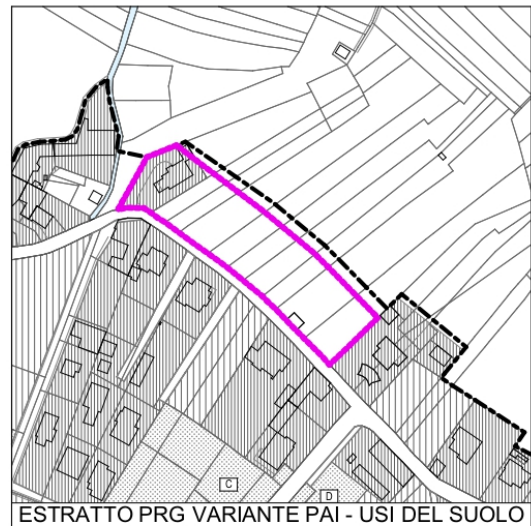
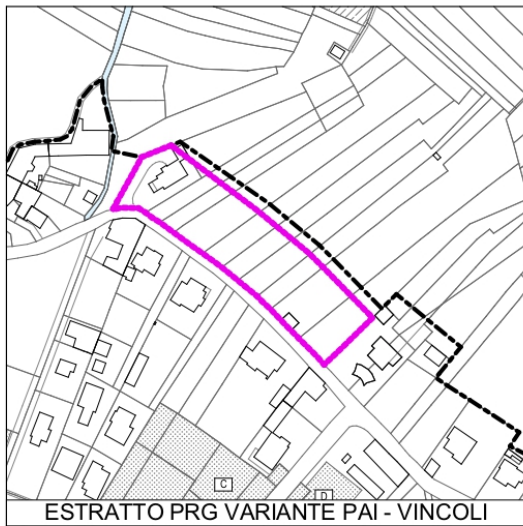
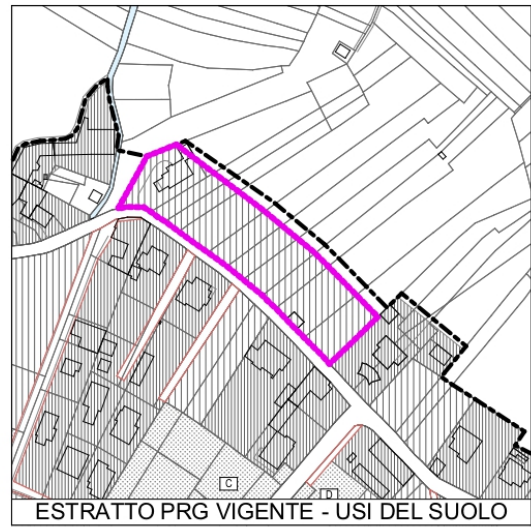
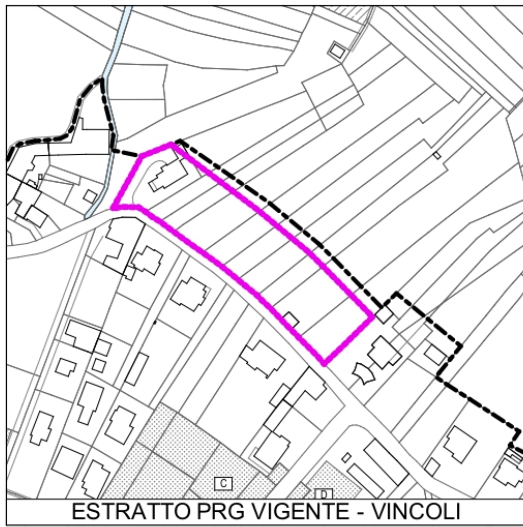


ESTRATTO PPR - TAVOLA P4

AREA N° 3



AREA N° 3



7. ELABORATI DELLA VARIANTE

Gli elaborati costituenti la Proposta Tecnica di Progetto Definitivo (PTPD) della variante di adeguamento al PAI sono riferiti ai contenuti dell'Articolo 14 della LR 56/1977.

Costituiscono la variante di adeguamento per i contenuti urbanistici i seguenti elaborati:

- TD.A – Relazione illustrativa;
- TD.B – Norme di attuazione;
- TD.C – Scheda quantitativa dei dati urbani;
- TD.P2/a (foglio Nord) - Usi del suolo – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);
- TD.P2/a (foglio Sud) - Usi del suolo – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);
- TD.P2/b (foglio Nord) - Vincoli – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);
- TD.P2/b (foglio Sud) - Vincoli – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);
- TD.P3/a (foglio 1) - Usi del suolo Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);
- TD.P3/a (foglio 2) - Usi del suolo Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);
- TD.P3/a (foglio 3) - Usi del suolo Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);
- TD.P3/b (foglio 1) - Vincoli Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);
- TD.P3/b (foglio 2) - Vincoli Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);
- TD.P3/b (foglio 3) - Vincoli Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);
- TD.5 (foglio Nord) – Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica all'utilizzazione del suolo (1:5.000);
- TD.5 (foglio Sud) – Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica all'utilizzazione del suolo (1:5.000).

Per quanto inerente gli aspetti geologici e idraulici la variante di adeguamento al PAI comprende i seguenti elaborati:

- G 1 Relazione geologica
- G 1/a Elaborati a supporto della relazione Geologica
- G 2 Carta geologica (1:10.000)
- G 3 Carta geomorfologica e dei dissesti (1:10.000)
- G 4 Carta dell'acclività (1:10.000)
- G 5 Carta geoidrologica (1:10.000)
- G 6 Carta litotecnica (1:10.000)
- G 7 Carta delle opere idrauliche censite (1:10.000)
- G 8 Nord Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico (1:5.000)
- G 8 Sud Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico (1:5.000)
- G 9 Proposta aggiornamento PAI (1:10.000).

ALLEGATI

ALLEGATO 1:

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 12.02.2024 –
Adozione della Proposta Tecnica di Progetto Preliminare



Comune di Romagnano Sesia

PROVINCIA DI NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.10

OGGETTO:

VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DEL P.A.I. (D.M. 21/5/2001) ADOZIONE PROPOSTA TECNICA DI PROGETTO PRELIMINARE (ART. 15 L.R. 56/77 S.M.I.)

L'anno **duemilaventiquattro** addì **dodici** del mese di **aprile** alle ore diciotto e minuti zero a seguire, nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CARINI ALESSANDRO - Sindaco	Sì
2. SCOLARI ELENA - Vice Sindaco	Sì
3. TARIELLO FEDERICA - Assessore	Sì
4. PARACCHINI GIAN MARIO - Assessore	Sì
5. AGARLA GILBERTO - Assessore	Sì
6. BRUGO ROSITA - Consigliere	Sì
7. PREALONI LORENZO - Consigliere	Sì
8. BARUSCO ROBERTO - Consigliere	Sì
9. GIRARDI DOMENICO DARIO - Consigliere	Sì
10. PETTINAROLI ALESSANDRO - Consigliere	Sì
11. MARTELLI MATTEO - Consigliere	Giust.
12. LANDOLFA SILVIO - Consigliere	Giust.
13. FERRARIS MARCO - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dr. MICHELE REGIS MILANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CARINI ALESSANDRO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che Il Comune di Romagnano Sesia è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 3-3- 3557 del 23/07/2001

- Il piano vigente fino ad ora ha subito le seguenti modifiche:
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 14 in data 26.02.2002;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 18 in data 25.06.2002;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 27 in data 23.07.2003;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 37 in data 27.11.2003;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 03 in data 13.01.2004;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 38 in data 14.12.2014;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 04 in data 18.03.2005;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 32 in data 01.08.2005;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 12 in data 17.03.2006;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 39 in data 28.09.2007;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 46 in data 29.10.2008;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 19 in data 14.03.2009;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 37 in data 30.09.2010;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 09 in data 25.06.2011;
- Variante parziale art. 17, 7° comma (5° comma L.R. 3/13) approvata con D.C.C. n. 07 in data 28.04.2014;
- Variante parziale art. 17, 7° comma (5° comma L.R. 3/13) approvata con D.C.C. n. 63 in data 16.12.2015;
- Modifica art. 17, 8° comma approvata con D.C.C. n. 14 in data 28.08.2001;
- Modifica art. 17, 8° comma approvata con D.C.C. n. 18 in data 20.11.2001;
- Modifica art. 17, 8° comma approvata con D.C.C. n. 34 in data 06.11.2002;
- Modifica art. 17, 8° comma approvata con D.C.C. n. 05 in data 18.02.2003;
- Modifica art. 17, 8° comma approvata con D.C.C. n. 33 in data 29.09.2003;
- Modifica art. 17, 8° comma approvata con D.C.C. n. 28 in data 09.06.2006;
- Modifica art. 17, 8° comma approvata con D.C.C. n. 50 in data 31.10.2006;
- Modifica art. 17, 12° comma approvata con D.C.C. n. 34 in data 24.07.2014;
- Modifica art. 17, 12° comma approvata con D.C.C. n. 30 in data 25.11.2022;
- Modifica art. 17, 12° comma lettera h) approvata con D.C.C. n. 09 in data 12.04.2024

CONSIDERATO CHE la Regione Piemonte con Circolare n. 7/LAP in data 8/5/1996 ha emanato le specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici cui è seguita la Nota Tecnica Esplicativa alla suddetta circolare (N.T.E. 12/99) Per quanto riguarda gli aspetti geologici, esso è conforme alla Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 7 LAP del 6/5/1996 " L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni - Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici"

DATO ATTO che il Comune risulta disporre di Piano Regolatore vigente redatto ai sensi della C.P.G.R. 7/LAP/1996, approvato con D.G.R. n. 3-3557 del 27/03/2001 con l'introduzione di alcune modifiche ex officio;

CONSIDERATO che il quadro del dissesto del Piano vigente risulta trasposto sull'Atlante dei Dissesti PAI1; consultato sul servizio webgis del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)

EVIDENZIATO che il territorio di Romagnano Sesia è compreso nel Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato dall'Autorità di bacino del fiume Po e pertanto l'Amministrazione è tenuta ad adeguare il proprio PRG al suddetto piano attraverso apposita variante urbanistica;

VISTA la comunicazione pervenuta con protocollo comunale n. 542 del 20/01/2023 da parte della Regione Piemonte "Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Difesa del Suolo" nella quale si rende nota la revoca della DGR 63-5679 del 25 marzo 2002: disposizioni riguardanti i comuni con strumento urbanistico non

adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) con aggiornamento ed integrazione dei criteri di valutazione del rischio idraulico contenuti nella DGR n. 64-7417 del 7 aprile 2014;

CONSIDERATO che nella suddetta comunicazione la Regione Piemonte chiede al Comune di adeguare lo strumento urbanistico al PAI entro 36 mesi dalla data del 28 dicembre 2022;

VISTO che

- con determinazione n.11 del 28.06.2023 è stato conferito incarico tecnico per la REDAZIONE DI INDAGINE GEOLOGICO-TECNICA A SUPPORTO DI VARIANTE AL P.R.G.C. PER ADEGUAMENTO AL P.A.I. al geologo Massimo Biasetti dello Studio Associato Territorium al fine di meglio dettagliare ed aggiornare le condizioni di dissesto presenti sul territorio, associando allo stesso una normativa d'uso del suolo pienamente compatibile con le condizioni di pericolosità geologica;
- con determinazione n.12 del 29.06.2023 è stato conferito incarico tecnico per la variante al P.R.G. in adeguamento al PAI all'Arch. Roberto Ripamonti, al fine dell'aggiornamento delle tavole urbanistiche rispetto a quanto emerso dagli studi geologici circa la classificazione del rischio e l'idoneità alla edificazione, oltre che per trasferire la base cartografica di P.R.G. sulla base catastale georeferenziata in coordinate UTM32N – WGS84 al fine di poter far dialogare lo strumento urbanistico comunale derivante dalla presente variante di adeguamento P.A.I., con gli strumenti regionali sovra-ordinati

CONSIDERATO CHE la cartografia digitalizzata utilizzata nella predisposizione della variante di adeguamento al PAI è la cartografia di riferimento regionale (mosaicatura catastale) messa a disposizione da Regione Piemonte per procedimenti di tipo pianificatorio programmatico che risulta georeferenziata Nord-Sud con sistema di riferimento WGS84/UTM zone 32N e coerente con la BDTRE.

PRESO ATTO CHE il ridisegno del P.R.G. sulla nuova base catastale ricalca gli stessi mappali di P.R.G. vigente e dovrebbe tenere in considerazione che in realtà si sono stralciate 4 aree ACR non compatibili con le classi di rischio

PRESO ATTO che i commi 4, 5, e 6 del novellato articolo 15 della L.R. 56/77 prevedono che: la proposta tecnica del progetto preliminare, completa di ogni suo elaborato, venga pubblicata sul sito informatico del comune per trenta giorni e di darne adeguata notizia; che la proposta tecnica di progetto preliminare venga esposta in pubblica visione e che chiunque possa presentare osservazioni e proposte con le modalità e nei tempi che non possono essere inferiori a quindici giorni - indicati nella proposta tecnica;

CONSIDERATO quindi che sulla base di quanto sopra si ritiene di prevedere un periodo di 15 giorni dal termine del periodo di pubblicazione affinché chiunque possa presentare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO altresì che la variante in oggetto è esclusa dalla verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS poiché costituisce un mero adeguamento al PAI e che pertanto si prescinde da detta verifica;

VISTA la proposta tecnica di progetto preliminare della Variante Strutturale del Piano Regolatore Generale Comunale composta dai seguenti elaborati di cui all'art. 14 comma 3 bis e art. 15 comma 2 della L.R. 56/77:

ELABORATI GEOLOGICI:

G 1 Relazione geologica

G 1/a Elaborati a supporto della relazione Geologica G 1/b Elaborati a supporto della relazione Geologica

G 2 Carta geologica – 1:10000

G 3 Carta geomorfologica e dei dissesti - 1:10000

G 4 Carta dell'acclività - 1:10000

G 5 Carta geoidrologica - 1:10000

G 6 Carta litotecnica - 1:10000

G 7 Carta delle opere idrauliche censite - 1:10000

G 8 Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico – 1:5000 G 9
Schede geologico tecniche

ELABORATI URBANISTICI

TP.A – Relazione illustrativa;

TP.B – Norme di attuazione;

TP.P2/a (foglio Nord) - Usi del suolo – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);

TP.P2/a (foglio Sud) - Usi del suolo – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);

TP.P2/b (foglio Nord) - Vincoli – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);

TP.P2/b (foglio Sud) - Vincoli – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);

TP.P3/a (foglio 1) - Usi del suolo Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/a (foglio 2) - Usi del suolo Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/a (foglio 3) - Usi del suolo Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/b (foglio 1) - Vincoli Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/b (foglio 2) - Vincoli Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/b (foglio 3) - Vincoli Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.5 (foglio Nord) – Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica all'utilizzazione del suolo (1:5.000);

TP.5 (foglio Sud) – Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica all'utilizzazione del suolo (1:5.000).

CONSIDERATO che ai sensi del comma 2 dell'art. 9 bis e dell'art. 58 della Legge Regionale n. 56/1977, i provvedimenti cautelari hanno efficacia sino all'atto di adozione della proposta tecnica del progetto preliminare della variante al PRG, che dovrà esplicitamente prevedere le misure di salvaguardia ai sensi dell'articolo 58 comma 2 della stessa Legge Regionale n. 56/1977

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, del Responsabile di Servizio competente, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che si prescinde dal parere contabile in quanto la presente deliberazione non ha rilevanza ai fini contabili;

VISTO il parere favorevole della Commissione Comunale Permanente per la Pianificazione Territoriale espresso in data 04/04/2024;

EVIDENZIATO che, in capo al Responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale, non sussiste conflitto d'interessi, neppure potenziali;

VISTO il vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione recepito nel PIAO 2024/2026 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 25 gennaio 2024;

Il Sindaco relaziona in merito;

Il Vice Sindaco fa presente che occorre aggiungere la seguente precisazione: occorre far riferimento alle norme di salvaguardia di cui all'art. 58 comma 2 della L.R. 56/1977 e s.m.i.;

Non essendoci ulteriori interventi si procede alla votazione;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 1 (Pettinaroli Alessandro), contrari nessuno espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di adottare la proposta tecnica di progetto preliminare della variante strutturale al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L.R. 56/77 e s.m.i. composta dei seguenti elaborati:

ELABORATI GEOLOGICI:

G 1 Relazione geologica

G 1/a Elaborati a supporto della relazione Geologica G 1/b Elaborati a supporto della relazione Geologica

G 2 Carta geologica – 1:10000

G 3 Carta geomorfologica e dei dissesti - 1:10000

G 4 Carta dell'acclività - 1:10000

G 5 Carta geoidrologica - 1:10000

G 6 Carta litotecnica - 1:10000

G 7 Carta delle opere idrauliche censite - 1:10000

G 8 Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico – 1:5000 G 9 Schede geologico tecniche

ELABORATI URBANISTICI

TP.A – Relazione illustrativa;

TP.B – Norme di attuazione;

TP.P2/a (foglio Nord) - Usi del suolo – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);

TP.P2/a (foglio Sud) - Usi del suolo – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);

TP.P2/b (foglio Nord) - Vincoli – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);

TP.P2/b (foglio Sud) - Vincoli – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);

TP.P3/a (foglio 1) - Usi del suolo Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/a (foglio 2) - Usi del suolo Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/a (foglio 3) - Usi del suolo Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/b (foglio 1) - Vincoli Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/b (foglio 2) - Vincoli Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/b (foglio 3) - Vincoli Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.5 (foglio Nord) – Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica all'utilizzazione del suolo (1:5.000);

TP.5 (foglio Sud) – Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica all'utilizzazione del suolo (1:5.000).

3. Di precisare che viene fatto riferimento alle norme di salvaguardia di cui all'art. 58 comma 2 della L.R. 56/1977 e s.m.i.;
4. Di stabilire in 30 giorni il termine per la presentazione di osservazioni e proposte da inviare al Comune mediante posta ordinaria, PEC o consegna diretta all' Ufficio Protocollo.
5. Di convocare, ai sensi dell'art.15 comma 5 della L.R. 56/77 s.m.i., contestualmente alla pubblicazione, la prima conferenza di co-pianificazione e valutazione di cui all'art. 15 bis della medesima legge.

Successivamente, stante l'urgenza a provvedere si procede ad una nuova votazione:

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 1 (Pettinaroli Alessandro), contrari nessuno espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti;

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, onde procedere con tempestività ai successivi adempimenti.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

Firmato digitalmente
CARINI ALESSANDRO

Il Segretario Comunale

Firmato digitalmente
Dr. MICHELE REGIS MILANO

ALLEGATO 2:

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 27.07.2024 -
Integrazione Delibera CC n. 10 del 12/04/2024, adozione "Scheda quantitativa dati urbani"



Comune di Romagnano Sesia

PROVINCIA DI NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.34

OGGETTO:

Integrazione Delibera CC n. 10 del 12/04/2024 con oggetto "VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DEL P.A.I. (D.M. 21/5/2001) ADOZIONE PROPOSTA TECNICA DI PROGETTO PRELIMINARE (ART. 15 L.R. 56/77 S.M.I.)" ADOZIONE "Scheda quantitativa dati urbani"

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisette** del mese di **luglio** alle ore dieci e minuti trenta a seguire, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CARINI ALESSANDRO - Sindaco	Sì
2. TARIELLO FEDERICA - Vice Sindaco	Sì
3. PARACCHINI GIAN MARIO - Assessore	Sì
4. AGARLA GILBERTO - Assessore	Sì
5. DONETTI MANUELA - Assessore	Sì
6. ZANETTA ROBERTO - Consigliere	Sì
7. PREALONI LORENZO - Consigliere	Sì
8. FECCIA PAOLO - Consigliere	Sì
9. GRAI ALESSANDRO - Consigliere	Giust.
10. LANDOLFA SILVIO - Consigliere	Sì
11. SCAGLIOTTI LEONARDO - Consigliere	Sì
12. SALA RUGGERO - Consigliere	Sì
13. DEL CONTE MARCO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dr. MICHELE REGIS MILANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CARINI ALESSANDRO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 12/04/2024 avente ad oggetto "VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DEL P.A.I. (D.M. 21/5/2001) ADOZIONE PROPOSTA TECNICA DI PROGETTO PRELIMINARE (ART. 15 L.R. 56/77 S.M.I.)

CONSIDERATO che tra la documentazione adottata non veniva citata la "scheda quantitativa dati urbani" integrata successivamente dallo Studio Ripamonti, ed è pertanto necessario aggiornare l'elenco degli elaborati come segue:

ELABORATI GEOLOGICI:

G 1 Relazione geologica

G 1/a Elaborati a supporto della relazione Geologica G 1/b Elaborati a supporto della relazione Geologica

G 2 Carta geologica – 1:10000

G 3 Carta geomorfologica e dei dissesti - 1:10000

G 4 Carta dell'acclività - 1:10000

G 5 Carta geoidrologica - 1:10000

G 6 Carta litotecnica - 1:10000

G 7 Carta delle opere idrauliche censite - 1:10000

G 8 Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico – 1:5000 G 9

Schede geologico tecniche

ELABORATI URBANISTICI

TP.A – Relazione illustrativa;

TP.B – Norme di attuazione;

TP.P2/a (foglio Nord) - Usi del suolo – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);

TP.P2/a (foglio Sud) - Usi del suolo – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);

TP.P2/b (foglio Nord) - Vincoli – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);

TP.P2/b (foglio Sud) - Vincoli – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);

TP.P3/a (foglio 1) - Usi del suolo Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/a (foglio 2) - Usi del suolo Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/a (foglio 3) - Usi del suolo Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/b (foglio 1) - Vincoli Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/b (foglio 2) - Vincoli Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/b (foglio 3) - Vincoli Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.5 (foglio Nord) – Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica all'utilizzazione del suolo (1:5.000);

TP.5 (foglio Sud) – Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica all'utilizzazione del suolo (1:5.000).

TP_C_-_SCHEDA_QUANTITATIVA_DATI_URBANI.

CONSIDERATO CHE è stata svolta il 08/07/2024 la prima seduta della prima conferenza di copianificazione e valutazione ai sensi dell'art. 15 e 15 bis della L.R. 56/77 e del D.Lgs. 152/06, L.R. 40/98 e della D.G.R. 25-2977 del 29.02.2016 con oggetto "Proposta Tecnica di Progetto Preliminare Variante strutturale al P.R.G ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77" e che risulta necessario integrare la Delibera di adozione inserendo tra gli allegati la Scheda Quantitativa dei dati urbani che per mero errore materiale non era stata inizialmente allegata e trasmessa;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, del Responsabile di Servizio competente, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che si prescinde dal parere contabile in quanto la presente deliberazione non ha rilevanza ai fini contabili;

Il Sindaco relaziona verbalmente in merito;

Non essendoci interventi si procede alla votazione;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di integrare la Delibera di Adozione di Consiglio Comunale n.10 del 12/04/2024 con la Scheda Quantitativa dei dati urbani aggiornando l'elenco della documentazione approvata come segue:

ELABORATI GEOLOGICI:

G 1 Relazione geologica

G 1/a Elaborati a supporto della relazione Geologica G 1/b Elaborati a supporto della relazione Geologica

G 2 Carta geologica – 1:10000

G 3 Carta geomorfologica e dei dissesti - 1:10000

G 4 Carta dell'acclività - 1:10000

G 5 Carta geoidrologica - 1:10000

G 6 Carta litotecnica - 1:10000

G 7 Carta delle opere idrauliche censite - 1:10000

G 8 Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico – 1:5000 G 9 Schede geologico tecniche

ELABORATI URBANISTICI

TP.A – Relazione illustrativa;

TP.B – Norme di attuazione;

TP.P2/a (foglio Nord) - Usi del suolo – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);

TP.P2/a (foglio Sud) - Usi del suolo – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);

TP.P2/b (foglio Nord) - Vincoli – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);

TP.P2/b (foglio Sud) - Vincoli – Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:5.000);

TP.P3/a (foglio 1) - Usi del suolo Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/a (foglio 2) - Usi del suolo Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/a (foglio 3) - Usi del suolo Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/b (foglio 1) - Vincoli Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/b (foglio 2) - Vincoli Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.P3/b (foglio 3) - Vincoli Sviluppo del PRG relativo ai territori urbani ed urbanizzandi (1:2.000);

TP.5 (foglio Nord) – Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica all'utilizzazione del suolo (1:5.000);

TP.5 (foglio Sud) – Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica all'utilizzazione del suolo (1:5.000).

TP_C_-_SCHEMA_QUANTITATIVA_DATI_URBANI.

Successivamente, stante l'urgenza a provvedere si procede ad una nuova votazione:

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai Consiglieri Comunali presenti e votanti;

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, onde procedere con tempestività ai successivi adempimenti. PARERI

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

Firmato digitalmente
CARINI ALESSANDRO

Il Segretario Comunale

Firmato digitalmente
Dr. MICHELE REGIS MILANO

ALLEGATO 3:

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 14.12.2024 –
Adozione del Progetto Preliminare



Comune di Romagnano Sesia

PROVINCIA DI NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.54

OGGETTO:

**VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI
DEL P.A.I. (D.M. 21/5/2001) Adozione del Progetto Preliminare**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **quattordici** del mese di **dicembre** alle ore dieci e minuti trenta a seguire, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CARINI ALESSANDRO - Sindaco	Sì
2. TARIELLO FEDERICA - Vice Sindaco	Sì
3. PARACCHINI GIAN MARIO - Assessore	Sì
4. AGARLA GILBERTO - Assessore	Sì
5. DONETTI MANUELA - Assessore	Sì
6. ZANETTA ROBERTO - Consigliere	Sì
7. PREALONI LORENZO - Consigliere	Sì
8. FECCIA PAOLO - Consigliere	Sì
9. GRAI ALESSANDRO - Consigliere	Sì
10. LANDOLFA SILVIO - Consigliere	Sì
11. SCAGLIOTTI LEONARDO - Consigliere	Sì
12. SALA RUGGERO - Consigliere	Sì
13. DEL CONTE MARCO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dr. MICHELE REGIS MILANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CARINI ALESSANDRO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Romagnano Sesia è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 3-3-3557 del 23/07/2001
- Il piano vigente fino ad ora ha subito le seguenti modifiche:
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 14 in data 26.02.2002;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 18 in data 25.06.2002;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 27 in data 23.07.2003;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 37 in data 27.11.2003;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 03 in data 13.01.2004;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 38 in data 14.12.2014;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 04 in data 18.03.2005;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 32 in data 01.08.2005;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 12 in data 17.03.2006;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 39 in data 28.09.2007;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 46 in data 29.10.2008;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 19 in data 14.03.2009;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 37 in data 30.09.2010;
- Variante parziale art. 17, 7° comma approvata con D.C.C. n. 09 in data 25.06.2011;
- Variante parziale art. 17, 7° comma (5° co.L.R. 3/13) approvata con D.C.C. n. 07 in data 28.04.2014;
- Variante parziale art. 17, 7° comma (5° co.L.R.3/13) approvata con D.C.C. n. 63 in data 16.12.2015;
- Modifica art. 17, 8° comma approvata con D.C.C. n. 14 in data 28.08.2001;
- Modifica art. 17, 8° comma approvata con D.C.C. n. 18 in data 20.11.2001;
- Modifica art. 17, 8° comma approvata con D.C.C. n. 34 in data 06.11.2002;
- Modifica art. 17, 8° comma approvata con D.C.C. n. 05 in data 18.02.2003;
- Modifica art. 17, 8° comma approvata con D.C.C. n. 33 in data 29.09.2003;
- Modifica art. 17, 8° comma approvata con D.C.C. n. 28 in data 09.06.2006;
- Modifica art. 17, 8° comma approvata con D.C.C. n. 50 in data 31.10.2006;
- Modifica art. 17, 12° comma approvata con D.C.C. n. 34 in data 24.07.2014;
- Modifica art. 17, 12° comma approvata con D.C.C. n. 30 in data 25.11.2022;

CONSIDERATO CHE la Regione Piemonte con Circolare n. 7/LAP in data 8/5/1996 ha emanato le specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici cui è seguita la Nota Tecnica Esplicativa alla suddetta circolare (N.T.E. 12/99) Per quanto riguarda gli aspetti geologici, esso è conforme alla Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 7 LAP del 6/5/1996 " L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni - Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici"

DATO ATTO che il Comune risulta disporre di Piano Regolatore vigente redatto ai sensi della C.P.G.R. 7/LAP/1996, approvato con D.G.R. n. 3-3557 del 27/03/2001 con l'introduzione di alcune modifiche ex officio;

CONSIDERATO che il quadro del dissesto del Piano vigente risulta trasposto sull'Atlante dei Dissesti PAI1; consultato sul servizio webgis del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)

EVIDENZIATO che il territorio di Romagnano Sesia è compreso nel Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato dall'Autorità di bacino del fiume Po e pertanto l'Amministrazione è tenuta ad adeguare il proprio PRG al suddetto piano attraverso apposita variante urbanistica;

VISTA la comunicazione pervenuta con protocollo comunale n. 542 del 20/01/2023 da parte della Regione Piemonte "Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Difesa del Suolo" nella quale si rende nota la revoca della DGR 63-5679 del 25 marzo 2002: disposizioni riguardanti i comuni con strumento urbanistico non

adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) con aggiornamento ed integrazione dei criteri di valutazione del rischio idraulico contenuti nella DGR n. 64-7417 del 7 aprile 2014;

CONSIDERATO che nella suddetta comunicazione la Regione Piemonte chiede al Comune di adeguare lo strumento urbanistico al PAI entro 36 mesi dalla data del 28 dicembre 2022;

VISTO che:

- Con delibera DGC n. 36 del 26/04/2023 è stato deciso di adeguare lo strumento urbanistico al P.A.I.
- Con DCC n. 10 del 12/04/2024 è stata adottata la proposta tecnica di progetto preliminare
- Con DCC n. 34 del 27/07/2024 è stata integrata la DCC n. 10 del 12/04/2024 con scheda quantitativa dati urbani

PRESO ATTO che i commi 4, 5, e 6 del novellato articolo 15 della L.R. 56/77 prevedono che:

- la proposta tecnica del progetto preliminare, completa di ogni suo elaborato, venga pubblicata sul sito informatico del Comune e che la proposta tecnica è stata pubblicata all'Albo Pretorio con n. 340 del 16/04/2024 per trenta giorni;

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto riportato nell'art 15 della L.R. 56/77 al comma 3, la proposta tecnica è stata valutata dalle strutture competenti come di seguito riportato:

- in data 8/07/2024 alle ore 10,00 si è svolta la 1° conferenza di copianificazione e valutazione – 1ª seduta
- in data 10/10/2024 alle ore 9,30 si è svolta la 1° conferenza di copianificazione e valutazione – 2ª seduta

CONSIDERATO altresì che la variante in oggetto è esclusa dalla verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS poiché costituisce un mero adeguamento al PAI e che pertanto si prescinde da detta verifica;

VISTO il progetto preliminare della Variante Strutturale del Piano Regolatore Generale Comunale composto dai seguenti elaborati di cui all'art. 14 comma 3 bis e art. 15 comma 2 della L.R. 56/77:

ELABORATI GEOLOGICI:

G 1 Relazione geologica
G 1/a Elaborati a supporto della relazione Geologica
G 2 Carta geologica – 1:10000
G 3 Carta geomorfologica e dei dissesti - 1:10000
G 4 Carta dell'acclività - 1:10000
G 5 Carta geoidrologica - 1:10000
G 6 Carta litotecnica - 1:10000
G 7 Carta delle opere idrauliche censite - 1:10000
G 8 Nord Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico – 1:5000
G 8 Sud Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico – 1:5000
G 9 Proposta aggiornamento PAI e mappe aree allagabili del PGRA – 1:10000
Allegato 1 risposta alle richieste di integrazioni

ELABORATI URBANISTICI

PP.5 - carta di sintesi dell'idoneità urbanistica all'utilizzazione del suolo - Foglio Nord;
PP.5 - carta di sintesi dell'idoneità urbanistica all'utilizzazione del suolo - Foglio Sud;
PP.A relazione illustrativa;
PP.B norme di attuazione;
PP.C - scheda quantitativa dati urbani;
PP.P2_b vincoli - sviluppo del prg relativo ai territori urbani e urbanizzandi - Foglio Nord;
PP.P2_b vincoli - sviluppo del prg relativo ai territori urbani e urbanizzandi - Foglio Sud;
PP.P3_a usi del suolo - sviluppo del prg relativo ai territori urbani ed urbanizzandi - Foglio 1;
PP.P3_a usi del suolo - sviluppo del prg relativo ai territori urbani ed urbanizzandi - Foglio 2;
PP.P3_a usi del suolo - sviluppo del prg relativo ai territori urbani ed urbanizzandi - Foglio 3;

PP.P3_b vincoli - sviluppo del prg relativo ai territori urbani ed urbanizzandi - Foglio 1;
PP.P3_b vincoli - sviluppo del prg relativo ai territori urbani ed urbanizzandi - Foglio 2;
PP.P3_b vincoli - sviluppo del prg relativo ai territori urbani ed urbanizzandi - Foglio 3
PPP2_A~1;
PPP2_A~2;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, del Responsabile di Servizio competente, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che si prescinde dal parere contabile in quanto la presente deliberazione non ha rilevanza ai fini contabili;

VISTO il parere favorevole della Commissione Comunale Permanente per la Pianificazione Territoriale espresso in data 04/04/2024;

EVIDENZIATO che, in capo al Responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale, non sussiste conflitto d'interessi, neppure potenziale;

VISTO il vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione recepito nel PIAO 2024/2026 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 25 gennaio 2024 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 3 settembre 2024;

Relaziona il Sindaco sull'argomento;

Non essendoci interventi si procede alla votazione

Con voti unanimi espressi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di dare atto che, ai sensi comma 9 art. 15 L.R. 56/77 Il piano adottato, completo di ogni suo elaborato, verrà pubblicato per sessanta giorni sul sito informatico del soggetto proponente, assicurando ampia diffusione all'informazione e messo a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale; il piano è esposto in pubblica visione. Entro tale termine chiunque può formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite separatamente agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali.
3. Di adottare il progetto preliminare della variante strutturale al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L.R. 56/77 e s.m.i. composta dei seguenti elaborati:

ELABORATI GEOLOGICI:

- G 1 Relazione geologica
- G 1/a Elaborati a supporto della relazione Geologica
- G 2 Carta geologica – 1:10000
- G 3 Carta geomorfologica e dei dissesti - 1:10000
- G 4 Carta dell'acclività - 1:10000
- G 5 Carta geoidrologica - 1:10000
- G 6 Carta litotecnica - 1:10000
- G 7 Carta delle opere idrauliche censite - 1:10000
- G 8 Nord Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico – 1:5000
- G 8 Sud Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico – 1:5000
- G 9 Proposta aggiornamento PAI e mappe aree allagabili del PGRA – 1:10000

Allegato 1 risposta alle richieste di integrazioni

ELABORATI URBANISTICI

PP.5 - carta di sintesi dell'idoneità urbanistica all'utilizzazione del suolo - Foglio Nord;
PP.5 - carta di sintesi dell'idoneità urbanistica all'utilizzazione del suolo - Foglio Sud;
PP.A relazione illustrativa;
PP.B norme di attuazione;
PP.C - scheda quantitativa dati urbani;
PP.P2_b vincoli - sviluppo del prg relativo ai territori urbani e urbanizzandi - Foglio Nord;
PP.P2_b vincoli - sviluppo del prg relativo ai territori urbani e urbanizzandi - Foglio Sud;
PP.P3_a usi del suolo - sviluppo del prg relativo ai territori urbani ed urbanizzandi - Foglio 1;
PP.P3_a usi del suolo - sviluppo del prg relativo ai territori urbani ed urbanizzandi - Foglio 2;
PP.P3_a usi del suolo - sviluppo del prg relativo ai territori urbani ed urbanizzandi - Foglio 3;
PP.P3_b vincoli - sviluppo del prg relativo ai territori urbani ed urbanizzandi - Foglio 1;
PP.P3_b vincoli - sviluppo del prg relativo ai territori urbani ed urbanizzandi - Foglio 2;
PP.P3_b vincoli - sviluppo del prg relativo ai territori urbani ed urbanizzandi - Foglio 3
PPP2_A~1;
PPP2_A~2;

4. Di stabilire in 60 giorni il termine per la presentazione di osservazioni e proposte da inviare al Comune mediante posta ordinaria, PEC o consegna diretta all' Ufficio Protocollo.

Successivamente, stante l'urgenza a provvedere si procede ad una nuova votazione:

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i, onde procedere con tempestività ai successivi adempimenti.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
Firmato digitalmente
CARINI ALESSANDRO

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Dr. MICHELE REGIS MILANO

ALLEGATO 4:

1^ CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE - VERBALE 1^ SEDUTA

**COMUNE DI
ROMAGNANO SESIA**

Provincia di Novara piazza Libertà n. 11 -
c.a.p. 28078 - c.f e p.iva 00270950033

**ESAME DELLA
PROPOSTA TECNICA DI
PROGETTO
PRELIMINARE**

relativamente a Variante strutturale al P.R.G. di mero adeguamento PAI ai sensi dell'art. 17 c. 4 e c.9 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

ADOTTATO CON D.C.C. N.10 DEL 12/04/2024

(articolo 15 bis Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56)

**1ª CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE – 1ª SEDUTA
DEL GIORNO -OTTO- LUGLIO -2024 ORE 10:00**

VERBALE

In data Otto – Luglio – 2024 alle ore 10,00, in presenza e in videoconferenza/presso gli uffici siti in piazza Libertà n. 11 è riunita la prima seduta della prima Conferenza di Copianificazione e valutazione di cui all'art. 15 bis della L.R. 56/77, regolarmente convocata, ai sensi del 5° comma^l dell'art. 15 della L.R. 56/77 dal sig. Carini Alessandro in qualità di Sindaco del Comune di Romagnano Sesia per le competenze ad essa attribuite ed in particolare al fine dell'analisi di tutti gli elaborati costituenti la "*Proposta Tecnica di Progetto Preliminare*" relativamente a Variante strutturale al P.R.G. di mero adeguamento PAI ai sensi dell'art. 17 c. 4 e c. 9 della L.R. 56/77 e s.m.i. adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 12 aprile 2024

Sono stati convocati:

- REGIONE PIEMONTE - Direzione Ambiente, Energia e Territorio;
- PROVINCIA di Novara;
- MINISTERO DELLA CULTURA (MIC) - Segretariato regionale per il Piemonte - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
- COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI FORESTALE DELLO STATO;
- A.S.L. Vercelli;
- RISERVA NATURALE ORIENTATA DELLE BARAGGE;
- ACQUA NOVARA VCO;
- COMUNE DI GHEMME;

- COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA;
- COMUNE DI CAVALLIRIO;
- COMUNE DI PRATO SESIA;
- COMUNE DI SERRAVALLE SESIA;
- COMUNE DI GATTINARA;

Sono presenti (vedasi foglio firme depositato agli atti del Comune), in rappresentanza di Enti, Amministrazioni e ulteriori soggetti convocati:

Per il Comune di Romagnano Sesia

Carini Alessandro - Sindaco;

Bellosta arch. Marinella- Responsabile del procedimento;

Granelli geom. Barbara – segretario verbalizzante;

Roberto Ripamonti dello studio Ripamonti studio associato - Tecnico della parte urbanistica;

Biasetti Massimo - Tecnico per la parte geologica;

Per la Regione Piemonte:

Settore Urbanistica Piemonte Orientale: Arch. Silva Caterina – rappresentante regionale ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del Regolamento D.P.G.R. 23 gennaio 2017, n. 1/R (di seguito Regolamento) coadiuvato dai funzionari: Dott. Aldo Tocchio dello stesso settore, Dott. Geologo Luca Del Frati – Ing. Ilaria Giudici del Settore Tecnico Regionale Novara VCO;

Per la Provincia di Novara: Arch. Astrid Mongrandi con delega prot. 5873 del 01/07/2024 e la geom Michela Ravasio

Presiede la seduta il Sindaco Carini Alessandro ai sensi dell'art. 15 bis della L.R. 56/77 e smi.

Il Presidente, accertata la regolarità della costituzione della Conferenza, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento², dato atto dell'identità dei partecipanti, dà inizio ai lavori della prima seduta della prima Conferenza e attribuisce la funzione di Segretario verbalizzante al Sig. Granelli geom. Barbara coadiuvato dal Responsabile del procedimento Arch. Bellosta Marinella dipendenti del Comune di Romagnano Sesia e dà la parola all'Arch. Ripamonti il quale procede alla presentazione dei contenuti della pratica, ricapitolando la situazione pianificatoria del Comune di Romagnano Sesia; successivamente prende la parola il Dott. Geol. Biasetti Massimo per illustrare nel dettaglio i contenuti della Proposta Tecnica di Progetto Preliminare, costituito dagli elaborati di cui alla D.C.C. n. 10 del 12 aprile 2024 puntualmente elencati in Delibera, nella lettera di trasmissione e corrispondenti a quanto trasmesso su piattaforma informatica regionale FTP.

²La conferenza è valida con la presenza di almeno tre delle amministrazioni aventi diritto di voto regolarmente convocate.

Il geologo Biasetti prosegue illustrando i contenuti della variante dal punto di vista geologico sottolineando che gli studi utilizzati fanno riferimento a quelli già predisposti per la variante strutturale, successivamente revocata e risalente al periodo 2017/2018. A seguito dell'alluvione del 2020 è stata inoltre effettuata un'ulteriore revisione.

Prende la parola l'Arch. Bellosta che espone le osservazioni proposte dal Comune relativamente a due situazioni: in una era stata prevista una zonizzazione in classe I mentre è emerso che vi sono delle falde superficiali pertanto sarebbe da riclassificare almeno in classe II;

Prende la parola il dott. Aldo Tocchio del Settore Urbanistica Piemonte Orientale che specifica quanto segue:

-in ossequio del Regolamento, l'Amministrazione ha provveduto all'invio degli shapefile relativa alla parte geologica, come previsto dall'articolo 5 comma 6 del Regolamento.

-sebbene l'elaborato Scheda Quantitativa dei Dati Urbani sia stato adeguatamente caricato sulla piattaforma informatica regionale FTP, lo stesso non risulta tra gli elaborati adottati nella succitata DCC; si invita pertanto l'A.C. a provvedere all'adozione dello stesso prima della convocazione della 2^seduta.

L'amministrazione farà un'integrazione inserendo questo allegato alla delibera, in quanto non modifica la sostanza di quanto adottato.

-in relazione agli obiettivi della presente variante, si chiede conferma all'A.C. che gli stessi si limitino al mero adeguamento al PAI e che l'aggiornamento degli *elaborati del PRG con la trasposizione su carta georeferenziata con orientamento nord-sud* (e su sistemi informatici georeferenziati con sistema di riferimento WGS84) - seppur elencato tra gli obiettivi al §4 della Relazione Illustrativa - è stato invece oggetto di precedente Deliberazione di approvazione ex art. 17 c.12 lettera H della LUR (DCC n.9 del 12.04.2024).

L'A.C. afferma che l'oggetto della variante risulta essere il mero adeguamento al PAI. Con il comma 12 si è solo traspota la documentazione costituente il vigente PRGC in formato digitale senza apportare modifiche.

-la DCC n.9 del 12.04.2024 riporta nel suo oggetto la seguente indicazione“*..per adeguamento della cartografia al processo di dematerializzazione degli strumenti urbanistici (USC)*”: atteso che *le modalità di redazione descritte nei documenti USC trovano completa applicazione solo nel caso di revisioni generali o nuove stesure delle strumento urbanistico (...)* e che la mera “traduzione

informatica” prevista dalla l.r. 56/1977 (ai sensi dell'articolo 17, comma 12 punto h)) non può essere considerata rispondente ai requisiti USC di cui ai presenti documenti, in quanto i vocabolari utilizzati, la strutturazione dei contenuti, le codifiche, sarebbero quelli originali del piano “tradotto” e non quelli qui previsti (cfr. pag.10 Fascicolo 1 USC) si invita l’A.C. a rettificare l’oggetto della succitata DCC.

L’A.C. risponde che si procederà con la rettifica dell’oggetto della delibera.

-in merito al punto 3 del deliberato della DCC 10 del 12.04.2024 si chiede conferma in merito alla volontà dell’A.C. di apporre le misure di salvaguardia di cui all’art.58 della LUR ai contenuti della PTPP.

L’Arch. Ripamonti conferma l’opportunità dell’applicazione della salvaguardia di cui all’art. citato a garanzia della sicurezza pubblica.

L’A.C. conferma l’intenzione di applicare la salvaguardia.

-In relazione all’elaborato TP.B NORME DI ATTUAZIONE-signed_signed.pdf, atteso che nel medesimo elaborato sono inseriti in coda l’*“ALLEGATO ALLE N.T.A. SCHEDE D’AREA”* e il *“FASCICOLO DELLE SCHEDE NORMATIVE DEL REPERTORIO DEI BENI PAESISTICI E STORICI”* - che risultano, seppur allegati, elaborati distinti dalle stesse NTA - si anticipa che gli stessi dovranno essere espunti dagli elaborati oggetto della presente variante strutturale; L’elaborato di NTA dovrà inoltre presentare chiaramente le parti su cui si propongono modificazioni rispetto al PRGC vigente (es. testo barrato per quanto si intende eliminare e grassetto per le nuove introduzioni).

-in relazione al procedimento in oggetto, atteso che gli elaborati riguardano l’intera estensione del territorio Comunale di Romagnano Sesia, si invita l’A.C. a contattare il Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale (SITA) per l’avvio della procedura di condivisione del *“tracciato cartografico dei limiti amministrativi comunali”* tesa all’aggiornamento del riferimento cartografico digitale dei confini comunali riportato nella BDTRE – attualmente derivato da ISTAT-.

L’A.C. dà indicazione all’Arch. Ripamonti di procedere con le verifiche suggerite dalla Regione

Prosegue la discussione con i seguenti interventi:

Per la Provincia interviene l’Arch. Astrid Mongrandi che chiede che venga stralciato dal fascicolo delle NTA tutta la documentazione allegata compreso il repertorio dei beni, in quanto quest’ultimo non fa parte del Piano vigente. Inoltre sottolinea che il vigente piano regolatore non è adeguato al PTP.

Prende la parola l’Ing. Ilaria Giudici e chiede se in seguito agli eventi alluvionali del 2020 sono emersi

rischi idrogeologici diversi da quelli esaminati nella precedente variante generale revocata. Risponde il Geol. Biasetti che sono stati presi in considerazione anche questi nuovi eventi anche se non modificano sostanzialmente quanto rilevato in tale occasione.

L'Ing. Giudici inoltre chiede la trasmissione degli shapefiles relativi al quadro del dissesto.

Prende la parola Dott. Geol. Luca Delfrati che ha verificato la completezza formale della documentazione geologica pertanto in questa fase non vengono richieste integrazioni.

Anticipa che dovranno essere redatte delle schede di sintesi secondo le nuove procedure di approvazione del quadro del dissesto da parte della Autorità di Bacino del Fiume Po.

La Provincia per ora non ha osservazioni, verificherà la compatibilità della variante con il PTP, chiede chiarezza sugli elaborati che di fatto fanno parte della variante.

L'A.C. definirà la documentazione facente parte della variante in oggetto attraverso una delibera integrativa che elenchi puntualmente tutti gli elaborati ivi compresa la scheda quantitativa dei dati urbani che verrà adottata insieme a tutto il resto della documentazione (stralciando la documentazione non pertinente).

Il dott. Tocchio, in relazione all'osservazione del Comune, specifica che nel caso venissero trasferite altrove aree edificabili, si configurerebbe un'altra tipologia di variante ed in questo caso si dovrebbe procedere a VAS. L'Arch. Ripamonti specifica che le aree edificabili sono state stralciate completamente in quanto l'edificabilità residuale rispetto alle aree non coinvolte dalla pericolosità idrogeologica non consentirebbero comunque una nuova edificazione. L'Arch. Bellosta sottolinea che l'osservazione presentata aveva l'obiettivo di mantenere la possibilità di eventuali ampliamenti nelle aree idonee e attualmente già edificate; tuttavia si procederà ad una puntuale verifica di tale possibilità.

A seguito delle esposizioni degli argomenti della Variante in oggetto e della discussione, la Conferenza conferma la coerenza degli obiettivi e degli oggetti generali della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare dello strumento all'esame con le definizioni dell'articolo 17 della L.R. 56/77 e conferma la correttezza della procedura individuata e ritiene di confermare la valenza strutturale della stessa.

In particolare viene illustrato che lo strumento urbanistico in esame prevede esclusivamente l'adeguamento del PRG al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Po (PAI).

Si dà atto che la presente variante Strutturale non è soggetta alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla VAS in quanto trattasi di mero adeguamento al PAI.

Esauriti gli interventi il Presidente, sentiti i componenti della Conferenza, dà atto della data della seconda seduta, concordata con gli Enti preposti per il 10/10/2024 alle ore 9,30 presso gli uffici del

Comune di Romagnano Sesia ed in modalità telematica rammentando ai presenti la necessità di formulare i propri contributi contenenti rilievi e proposte sulla proposta tecnica del progetto preliminare. Seguirà tempestiva convocazione, per via telematica, a tutti i soggetti almeno dieci giorni prima della data fissata per lo svolgimento della seduta.

Ai sensi dell'art. 16 c. 2 del Regolamento il Presidente dà atto che il presente verbale e gli allegati saranno prodotti in copia conforme ai sensi del DPCM 13 novembre 2014, in formato PDF/A firmato digitalmente ai sensi di legge dal Segretario della Conferenza con espressa esclusione di file modificabili (es. .zip e .doc) e trasmessi dallo stesso per via telematica alle Amministrazioni partecipanti con diritto di voto, indipendentemente dalla loro presenza alla seduta, entro dieci giorni dalla data odierna, attraverso posta elettronica certificata (PEC).

Si dà lettura del presente che viene approvato e sottoscritto digitalmente dai soggetti con diritto di voto.

Il Presidente dichiara chiusa la conferenza alle ore 12,15

Letto e sottoscritto

Il Presidente

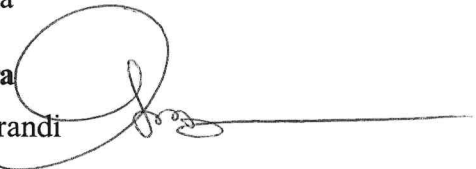
Il Sindaco
Carini Alessandro

Regione Piemonte

Arch. Silva Caterina

Provincia di Novara

Arch. Astrid Mongrandi



Il Segretario verbalizzante

Granelli geom. Barbara

Allegati:

Delega: Presidente della Provincia delega prot. 5873 del 01/07/2024

ALLEGATO 5:

1^ CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE - VERBALE 2^ SEDUTA

**COMUNE DI
ROMAGNANO SESIA**

Provincia di Novara piazza Libertà n. 11 -
c.a.p. 28078 - c.f e p.iva 00270950033

ESAME DELLA
PROPOSTA TECNICA DI
PROGETTO
PRELIMINARE

relativamente a Variante strutturale al P.R.G. di mero adeguamento PAI ai sensi dell'art. 17 c. 4 e
c.9 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

ADOTTATO CON D.C.C. N.10 DEL 12/04/2024
e successiva modifica con D.C.C. n. 34 del 27/07/2024

(articolo 15 bis Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56)

**1ª CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE – 2ª SEDUTA
DEL GIORNO -DIECI- OTTOBRE -2024 ORE 9:30**

VERBALE

In data dieci – Ottobre – 2024 alle ore 9,30, in presenza e in videoconferenza/presso gli uffici siti in piazza Libertà n. 11 è riunita la seconda seduta della prima Conferenza di Copianificazione e valutazione di cui all'art. 15 bis della L.R. 56/77, regolarmente convocata, ai sensi del 5° comma' dell'art. 15 della L.R. 56/77 dal sig. Carini Alessandro in qualità di Sindaco del Comune di Romagnano Sesia per le competenze ad essa attribuite ed in particolare al fine dell'analisi di tutti gli elaborati costituenti la "*Proposta Tecnica di Progetto Preliminare*" relativamente a Variante strutturale al P.R.G. di mero adeguamento PAI ai sensi dell'art. 17 c. 4 e c. 9 della L.R. 56/77 e s.m.i. adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 12 aprile 2024

Sono stati convocati:

- REGIONE PIEMONTE - Direzione Ambiente, Energia e Territorio;
- PROVINCIA di Novara;
- MINISTERO DELLA CULTURA (MIC) - Segretariato regionale per il Piemonte - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
- COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI FORESTALE DELLO STATO;
- A.S.L. Vercelli;
- RISERVA NATURALE ORIENTATA DELLE BARAGGE;
- ACQUA NOVARA VCO;
- COMUNE DI GHEMME;

- COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA;
- COMUNE DI CAVALLIRIO;
- COMUNE DI PRATO SESIA;
- COMUNE DI SERRAVALLE SESIA;
- COMUNE DI GATTINARA;

Sono presenti in rappresentanza di Enti, Amministrazioni e ulteriori soggetti convocati:

Per il Comune di Romagnano Sesia

Carini Alessandro - Sindaco;

Alessandro Grai, Assessore Urbanistica

Bellosta arch. Marinella- Responsabile del procedimento;

Granelli geom. Barbara – segretario verbalizzante;

Roberto Ripamonti dello studio Ripamonti studio associato - Tecnico della parte urbanistica;

Biasetti Massimo - Tecnico per la parte geologica;

Per la Regione Piemonte:

Settore Urbanistica Piemonte Orientale: Arch. Silva Caterina – rappresentante regionale ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del Regolamento D.P.G.R. 23 gennaio 2017, n. 1/R (di seguito Regolamento) coadiuvato dai funzionari: Dott. Aldo Tocchio dello stesso settore, Dott. Geologo Luca Delfrati – Ing. Ilaria Giudici del Settore Tecnico Regionale Novara VCO;

Per la Provincia di Novara: Arch Astrid Mongrandi con delega prot. 8796 del 09/10/2024 e geometra Michela Ravasio

Presiede la seduta il Sindaco Carini Alessandro ai sensi dell'art. 15 bis della L.R. 56/77 e smi.

Il Presidente, accertata la regolarità della costituzione della Conferenza, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento², dato atto dell'identità dei partecipanti, dà inizio ai lavori della seconda seduta della prima Conferenza e attribuisce la funzione di Segretario verbalizzante al Sig. Granelli geom. Barbara coadiuvato dal Responsabile del procedimento Arch. Bellosta Marinella dipendenti del Comune di Romagnano Sesia.

Il Presidente invita quindi i partecipanti ad illustrare, ciascuno per le materie di competenza, i propri contributi ed osservazioni riguardo i contenuti della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante strutturale al P.R.G. di mero adeguamento PAI.

Prende la parola l'Arch Mongrandi che comunica che il parere della Provincia è stato predisposto, tuttavia sono in attesa della Delibazione provinciale per la presa d'atto e successivamente

provvederanno all'invio ufficiale, tuttavia in generale il parere è positivo.

Prende la parola Arch. Ripamonti comunicando che la cartografia comunale è già stata revisionata in base alle richieste della prima seduta di conferenza individuando tre punti critici che andranno approfonditi e concordati con i comuni confinanti.

Prende la parola il Rappresentante della Regione arch. Caterina Silva che introduce il parere unico regionale ed invita i funzionari regionali a illustrare le valutazioni di competenza.

Il Funzionario del Settore Urbanistica Piemonte Orientale Arch. Aldo Tocchio, dopo una prima trattazione degli aspetti procedurali e documentali ed illustra quindi le osservazioni e le richieste di approfondimento/modifica di carattere urbanistico formulate nel contributo unico regionale con particolare riferimento ai seguenti aspetti: Scheda Quantitativa dei Dati Urbani, Stralci di previsioni di completamento residenziale, NTA, rappresentazione della viabilità e Vincolo cimiteriale.

Lascia la parola ai colleghi del Settore Tecnico Regionale Novara VCO, Dott. Geologo Luca Delfrati e Ing. Ilaria Giudici per gli approfondimenti sulla principale tematica della variante in esame, i quali illustrano nel dettaglio il contributo unico della Direzione OO PP. contenente alcune richieste di approfondimento e suggerendo l'attivazione di una fase di approfondimento Tecnico per la redazione del Progetto preliminare, prevista dalla DGR 64-7417/2014.

Prende la parola Dott. Biasetti dando dei ragguagli su quanto richiesto dai colleghi tecnici regionali.

Si dà atto che l'Amministrazione intende concordare una data condivisa per avviare la fase di approfondimento suggerita. La data verrà concordata tra i tecnici e l'Amministrazione.

Il Presidente, constatato che sono stati esauriti gli argomenti da discutere, sospende la Conferenza di Copianificazione e valutazione alle ore 10:30 con successiva ripresa alle ore 11 per la lettura e condivisione del presente verbale dando atto che l'Amministrazione Comunale provvederà a redigere il Progetto Preliminare della Variante Strutturale di cui trattasi, recependo tutte le osservazioni e le richieste di modifiche formulate dagli enti competenti. La conferenza si chiude alle ore 11,45.

La convocazione della prima seduta della seconda Conferenza di Copianificazione per l'esame della Proposta Tecnica di Progetto Definitivo, avverrà secondo le disposizioni regionali vigenti (Regolamento).

Ai sensi dell'art. 16 c. 2 del Regolamento il Presidente dà atto che il presente verbale e gli allegati saranno prodotti in copia conforme ai sensi del DPCM 13 novembre 2014, in formato PDF/A firmato digitalmente ai sensi di legge dal Segretario della Conferenza con espressa esclusione di file modificabili (es. .zip e .doc) e trasmessi dallo stesso per via telematica alle Amministrazioni partecipanti con diritto di voto, indipendentemente dalla loro presenza alla seduta, entro dieci giorni dalla data odierna, attraverso posta elettronica certificata (PEC).

Si dà lettura del presente verbale che viene approvato e sottoscritto digitalmente dai soggetti con diritto di voto.

Letto e sottoscritto digitalmente

Il Presidente

Il Sindaco

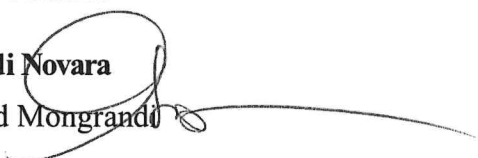
Carini Alessandro

Regione Piemonte

Arch. Silva Caterina

Provincia di Novara

Arch. Astrid Mongrandi



Il Segretario verbalizzante

Granelli geom. Barbara

Allegati:

Delega: Presidente della Provincia delega prot. 8796 del 09/10/202